



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Istituto di Istruzione Superiore  
**Piero MARTINETTI**  
Caluso

Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

Email: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [iismartinettiledu.it](http://iismartinettiledu.it)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

## **ESAME DI MATURITA' SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5<sup>^</sup> A**

**IT04 - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO**



**Anno Scolastico 2025/2026**

Il Coordinatore di Classe  
Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Enrico Russotto  
Dott.ssa Katia Milano



## INDICE

### Prima Parte

1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto
2. Presentazione degli Indirizzi
  - 2.1 Tabella riepilogativa
  - 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica
3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze
  - 3.1 Inclusione
  - 3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze
  - 3.3 Attività di recupero
4. Formazione Scuola-lavoro (FS-L) e Moduli di orientamento formativo
  - 4.1 Le attività di Formazione Scuola-lavoro (FS-L)
  - 4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
5. Valutazione degli apprendimenti
  - 5.1 Criteri comuni
  - 5.2 Modalità
  - 5.3 Criteri numerici
  - 5.4 Criteri di valutazione del comportamento
  - 5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di maturità
  - 5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata

### Seconda Parte

1. Presentazione dell'Indirizzo
2. Quadro orario
3. Il Consiglio di Classe
4. Storia della Classe
5. Profilo della Classe
6. Attività e Progetti
  - 6.1 Attività di Formazione Scuola-lavoro (FS-L)
  - 6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328
  - 6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Istituto di Educazione Civica
  - 6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
  - 6.5 Percorsi CLIL
7. Certificazioni internazionali delle Lingue
8. Nodi concettuali
9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica)

### Allegati

Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di maturità



## **Prima parte**

### **1. Caratteristiche dell'Offerta Formativa dell'Istituto**

L'anno scolastico è scandito in due periodi, trimestre e pentamestre.

L'articolazione delle attività didattiche settimanali varia, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso, da 30 a 38 moduli di lezione da 50 minuti: tale determinazione oraria, che prevede un recupero del tempo-scuola obbligatorio sia per gli studenti sia per i docenti, consente di integrare l'orario settimanale con un numero prefissato di moduli di attività didattiche aggiuntive per alcune discipline, individuate, per ciascun anno di corso, dai docenti responsabili degli Indirizzi. In tal modo, il tempo della lezione è sfruttato interamente e con efficacia, e i moduli aggiuntivi consentono di incrementare gli interventi didattici in alcune discipline fondamentali o qualificanti i diversi Indirizzi.

Il recupero del tempo-scuola obbligatorio si completa, inoltre, con una serie di attività progettuali, deliberate all'interno del PTOF di Istituto, che consentono di arricchire e integrare l'offerta formativa, a seconda delle necessità, degli interessi e degli obiettivi dei singoli Indirizzi e Consigli di Classe.

L'articolazione settimanale dell'orario scolastico, impostata su 5 giorni, prevede, oltre alla fascia oraria antimeridiana 8-13.10, 1 o 2 rientri pomeridiani fino alle ore 16.10 o alle ore 17, a seconda degli Indirizzi e degli anni di corso.

Il quadro orario dei Percorsi di II livello dell'Istruzione degli adulti - Istituto Tecnico per il Turismo è invece espresso in ore annuali e modulato sulla base del Patto Formativo Individuale (PFI) di ciascuno studente.

La pluralità degli Indirizzi all'interno di uno stesso Istituto, pur ispirata a una prassi didattica unitaria, rappresenta una risorsa in termini di reale flessibilità in un'epoca di continue trasformazioni.

Sin dai primi Anni Settanta, la scuola dialoga col territorio entro una molteplicità di progetti secondo modalità risalenti nel tempo e progressivamente perfezionate dal punto di vista formale, che la pongono all'avanguardia anche nei processi di sperimentazione didattica.

L'Offerta Formativa, oltre alle tradizionali attività di ampliamento extra-curricolare (attività di carattere sportivo, uscite didattiche, attività di Formazione scuola-lavoro interne e presso strutture ospitanti esterne, conferenze ed eventi culturali), si caratterizza per una serie di iniziative, ormai assunte a sistema, negli ambiti della Internazionalità (uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto: soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, mobilità di studenti e staff entro il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento fino al 2027, attività di gemellaggio a distanza (e-Twinning) con scuole europee, corsi di lingue per all'acquisizione delle certificazioni linguistiche); della Legalità (progetti, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso); della Sostenibilità ambientale (adesione al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e acquisizione della "bandiera verde", con attività dedicate alle tematiche ambientali e di educazione allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate a ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto).

La didattica laboratoriale viene impiegata, specialmente per alcune discipline fondanti e caratterizzanti gli Indirizzi di studio, come strategia per permettere agli studenti di sperimentare in modo operativo l'applicazione degli aspetti caratterizzanti delle discipline del curriculum e fruire di un approccio didattico interattivo con i fondamenti epistemologici delle discipline.



I fondi afferenti alle Azioni PNRR Scuola 4.0 hanno consentito la realizzazione di ambienti didattici innovativi: tra questi, un'avanzata Aula polifunzionale, dotata di nuovi arredi modulari, moderni e riconfigurabili nel setting d'aula in base alle strategie didattiche, una parete immersiva con 3 monitor touch screen, un software di gestione per la creazione di lezioni e per contenuti didattici educativi e di presentazione, visori Meta Quest per la realtà virtuale; un nuovo Laboratorio di discipline grafico-pittoriche, grafica digitale, making, design e stampa 3D, dedicato alle discipline di Indirizzo fondamentali del Liceo Artistico, riallestito con una configurazione ibrida di tavoli da lavoro, ampi e riconfigurabili a seconda delle attività didattiche, e postazioni informatiche, aggiornate nella dotazione dei PC integrati con alcuni Apple MacBook; un nuovo Laboratorio di Informatica, ampio e luminoso, con 25 postazioni informatiche individuali, completamente ristrutturato e rinnovato nella dotazione informatica.

I laboratori vengono periodicamente arricchiti nelle strumentazioni e aggiornati. Vi sono un Laboratorio Multimediale linguistico-informatico di ultima generazione, con 28 postazioni che consentono un'ampia gamma di attività digitali, il secondo Laboratorio di Informatica, i Laboratori per le Discipline plastiche e geometriche, due Laboratori di Chimica e un Laboratorio di Scienze e Fisica, recentemente arricchiti di ulteriori strumenti innovativi per la didattica delle discipline STEM.

Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e PC, sostenuti da una robusta capacità di connessione e rete wi-fi accessibile in ogni punto; la Google Workspace Plus e le sue numerose applicazioni didattiche permettono la condivisione di materiali e buone pratiche, e consentono, al bisogno, di seguire lezioni a distanza in *streaming*. Grazie ai fondi afferenti all'Azione Scuola 4.0 del PNRR, numerose aule sono state trasformate in ambienti didattici innovativi e dotate di ulteriori strumenti informatici: Digital board, laboratori mobili, kit per l'apprendimento delle discipline STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

La sottoscrizione del contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie, integrato nel Patto Educativo di Corresponsabilità, e le sue implicazioni operative comportano l'impegno di tutti i soggetti in un progetto condiviso, fondato su alcune opzioni didattiche fondamentali:

- programmazione come garanzia di realizzazione degli obiettivi e condizione della creativa libertà del docente, che si vuole educatore e non solo veicolo di nozioni;
- verticalità dei curricoli, per evitare sterili ripetizioni e per saldare senza traumi i passaggi formativi;
- recupero piuttosto che selezione, anche a partire da atteggiamenti di ascolto e di valorizzazione non competitiva;
- valutazione personalizzata, costruttiva e trasparente, commisurata alle potenzialità e graduata rispetto agli obiettivi;
- valorizzazione delle eccellenze mediante approfondimenti e progetti mirati;
- inclusione come prassi educativa volta alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e al costante miglioramento delle competenze di ogni singolo studente.



## 2. Presentazione degli Indirizzi IT04 - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

### 2.1 Tabella riepilogativa

| INDIRIZZO                                                                                                                                 | SEZIONI A.S. 2025/26 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)                                                                         | A, F<br>S (Serale)   |
| Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali" (ITBA) | B                    |
| Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie" (ITBS)  | H                    |
| Liceo Scientifico [con potenziamento sportivo] (LI02)                                                                                     | E                    |
| Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate (LI03)                                                                                      | D                    |
| Liceo Linguistico (LI04)                                                                                                                  | G                    |
| Liceo Artistico - Indirizzo "Arti figurative" (LIB6)                                                                                      | C, L                 |

### 2.2 Competenze attese comuni a tutti i percorsi di Istruzione Tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## 3. Strategie e metodi per l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze

### 3.1 Inclusione

L'Istituto si caratterizza per la centralità assegnata allo studente, dalla quale deriva l'attenzione all'inclusione e all'accoglienza come valori fondanti della propria identità.

Per le Classi Prime è attivo un progetto di accoglienza finalizzato a favorire un sereno adattamento al nuovo ambiente scolastico e a ridurre al minimo il disagio provocato dal passaggio al ciclo di studi superiore.

Particolare attenzione è posta agli studenti, numerosi, con Bisogni Educativi Speciali di varia natura ed entità. A beneficio degli studenti con fragilità di differente origine (difficoltà cognitive e DSA, disabilità, BES; contesto familiare di provenienza deprivato in senso socio-economico e culturale; difficoltà di carattere linguistico in studenti alloglotti; disagio psicologico; patologie di varia natura; scelta errata del percorso di



studi) sono stati impiegati in attività curriculari (per le discipline di base e di Indirizzo) e co-curriculari (per arte, teatro, sport, mindfulness), e in interventi individuali di mentoring, i fondi afferenti al PNRR per la riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica, con l'obiettivo di contenere l'insuccesso scolastico e realizzare un'effettiva inclusione - in termini di motivazione, competenza, benessere - che possa favorire, anche per gli studenti in difficoltà, il successo formativo, *mission* della scuola e principale finalità dell'Istituto.

Per gli studenti con disabilità, accanto agli interventi didattici connessi all'attuazione del PEI, che prevedono una reale partecipazione alle attività della classe, sono previsti percorsi di continuità, orientamento e attività di Formazione Scuola-lavoro dedicate; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti i PDP con misure dispensative e strumenti compensativi; in generale, la didattica favorisce la personalizzazione dell'azione di insegnamento-apprendimento; tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'area "Star bene a scuola" e dai Responsabili del Dipartimento di Sostegno, entro il GLI di Istituto e gli altri gruppi di lavoro per il Piano di Inclusione, che coinvolgono le famiglie e i diversi soggetti operanti sul territorio.

Il Consiglio di Classe fornisce alla Commissione d'Esame, nel rispetto della riservatezza e delle norme sulla tutela delle "categorie particolari di dati" del GDPR 2016/679, le necessarie informazioni sugli studenti in situazioni di fragilità, i PDP e i PEI dei candidati con BES, nonché la documentazione relativa alle attività svolte e alle valutazioni effettuate, al fine di consentire la predisposizione e valutazione delle prove secondo le modalità e con l'impiego degli strumenti previsti dalle norme.

L'Istituto collabora con i servizi sociali del territorio per sostenere gli alunni in difficoltà con iniziative di supporto e i docenti sono coinvolti in percorsi di formazione e aggiornamento sui temi dell'inclusione e delle difficoltà scolastiche.

L'Istituto predispone, inoltre, piani individualizzati per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studio in Italia, e favorisce il reinserimento degli alunni che trascorrono periodi all'estero, valorizzando in chiave interculturale le attività svolte. Per gli alunni di origine straniera l'Istituto persegue la piena integrazione anche attraverso progetti individualizzati e laboratori di Italiano L2, che mirano a promuovere l'acquisizione di una buona competenza scritta e orale, assicurando uno dei principali fattori di successo scolastico.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e superamento di stereotipi e pregiudizi sono regolarmente proposte agli studenti e sono programmate all'interno del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

### **3.2 Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze**

La scuola si impegna a favorire l'adozione di una didattica personalizzata che preveda forme flessibili di lavoro scolastico e strumenti didattici efficaci per il superamento delle condizioni di disabilità o difficoltà scolastiche. Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti si attivano per costruire una relazione proficua con la famiglia, nella consapevolezza della distinzione dei ruoli, formalizzata entro il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto all'inizio di ogni anno scolastico.

Per quanto attiene al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto attiva interventi e progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in vari ambiti culturali, spesso in collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio: mobilità individuale e di gruppo entro il Programma Erasmus+ 2020/27, scambi e soggiorni-studio di carattere linguistico in Paesi europei, laboratori teatrali, corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, certificazioni ICDL, partecipazione a bandi e concorsi, laboratori artistici e di attività ludico-motorie, per non citarne che alcuni, nell'ottica dell'uso delle



strutture scolastiche come spazi di educazione permanente finalizzata a raccordare i contenuti disciplinari alle crescenti esigenze di approfondimenti extracurricolari.

### **3.3 Attività di recupero**

Per sopperire alle carenze contenutistiche e metodologiche rilevate nel corso dell'anno scolastico e al termine del primo periodo didattico, sono state proposte e condotte attività di recupero in differenti modalità: specifico corso, attività di sportello, recupero *in itinere* o mediante studio individuale assistito e/o autonomo, secondo quanto previsto dal PTOF.

La frequenza dei corsi di recupero, ove attivati, è obbligatoria, salvo che la famiglia dichiari di provvedervi personalmente.

Al termine delle attività di recupero sono state svolte dai docenti delle discipline interessate le verifiche relative al recupero delle carenze di apprendimento.

Nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti viene offerta la possibilità di recuperare le valutazioni insufficienti ottenute in occasione delle verifiche sommative.

## **4. Attività di Formazione Scuola-lavoro (FS-L) e Moduli di Orientamento formativo**

### **4.1 Le attività di Formazione Scuola-lavoro (FS-L)**

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 (D.L. 127/2025 e il D.M. 133/2025), i percorsi precedentemente noti come PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) sono stati ufficialmente ridenominati "Formazione Scuola-lavoro". Sebbene le finalità educative rimangano simili, la diversa denominazione sottolinea una maggiore integrazione tra istruzione teorica e pratica professionale.

La durata complessiva minima dei percorsi resta immutata:

- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli Istituti Tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 77/05, tali attività costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, e con la Legge 107 del 2015 i percorsi sono inseriti nel PTOF dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Ai sensi delle Linee Guida emanate con il D.M. 774 del 4/09/2019, nei percorsi devono coesistere la dimensione curricolare, esperienziale e orientativa. Le tre dimensioni devono essere integrate in un percorso unitario, che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita futura, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione post diploma.

Le attività di Formazione Scuola-lavoro programmate e attuate nell'Istituto, coordinate dai docenti Referenti, sono pienamente adeguate a quanto indicato dalle Linee Guida, in quanto prevedono attività di formazione ad ampio spettro, attività di orientamento e *stage* svolti all'esterno dell'Istituto, prevalentemente nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda le attività di *stage*, al fine di valorizzare e rispettare la specificità dei diversi Indirizzi di studio, l'Istituto ha sviluppato e consolidato i rapporti con un'ampia platea di *partner* aziendali e strutture ospitanti pubbliche e private, per assicurare a tutti gli studenti l'opportunità di realizzare attività di Formazione Scuola-lavoro orientative e professionalizzanti, che siano coerenti il più possibile con la natura dei curricula di Indirizzo.



Per il corrente anno scolastico, le attività di Formazione Scuola-lavoro hanno previsto

- la formazione generale sulla sicurezza: tutti gli allievi delle Classi Terze hanno effettuato il corso-base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore) mediante la piattaforma ministeriale dedicata prima di effettuare esperienze di Formazione Scuola-lavoro all'esterno dell'Istituto;
- attività di orientamento in uscita post-diploma;
- progetti di Istituto;
- progetti specifici degli Indirizzi di studio;
- stage all'esterno, presso strutture ospitanti, previa stipula della relativa Convenzione.

Tutti gli studenti ammessi all'Esame di Stato hanno svolto la Formazione Scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'Indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

## **4.2 I Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328**

In attuazione delle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati progettati e realizzati i percorsi di orientamento di almeno 30 moduli per le Classi del Triennio, che sono stati inseriti all'interno del Curricolo orientativo della scuola e del PTOF.

I moduli di orientamento formativo hanno coinvolto, nel lavoro con le Classi, il maggior numero di docenti, per favorire la condivisione e la partecipazione, e valorizzato, nei processi di insegnamento, esperienze volte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti, considerando l'orientamento parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento, con uno specifico valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo sono stati svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici.

I docenti tutor e il docente orientatore, facendo leva sulla formazione specifica ricevuta, hanno fornito un apporto significativo, in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi attivati nell'Istituto.

Le esperienze di Formazione Scuola-lavoro e i percorsi di orientamento sono inseriti, integrando le informazioni sul Curriculum degli studenti e le altre attività scolastiche (attività di ampliamento dell'offerta formativa, periodi di studio svolti all'estero all'interno di programmi internazionali di scambi studenteschi, premi e riconoscimenti eventualmente ottenuti partecipando a concorsi e competizioni inseriti nel programma annuale delle eccellenze) nelle sezioni dedicate della Piattaforma UNICA, che gli studenti hanno implementato sotto la guida del docente tutor loro assegnato.

## **5. Valutazione degli apprendimenti**

### **5.1 Criteri comuni**

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità formativa ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, ai sensi del DPR 22/6/2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione" e del D. Lgs. 13/04/2017, n. 62 come modificato dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza a tale norma, ha adottato modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento e ha



stabilito che le verifiche intermedie, le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Entro il percorso di ogni studente viene attribuito un ruolo significativo alla valutazione formativa *in itinere*, al fine di verificare e apprezzare non solo i prodotti puntuali dell'apprendimento, ma anche il processo globale di apprendimento, rendere gli studenti soggetti attivi del processo valutativo, offrire *feedback* per il miglioramento, la correzione, l'autovalutazione, il superamento dell'errore, rinforzare la motivazione intrinseca e il senso di autoefficacia.

## 5.2 Modalità

Il Collegio dei Docenti ha stabilito quanto segue:

- ☐ gli obiettivi analitici e i tipi di prove previste (scritte, orali e pratiche) nelle singole discipline sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari;
- ☐ la valutazione per obiettivi è integrata da un voto numerico, per ogni prova di verifica sommativa;
- ☐ la Scheda di valutazione che integra il Documento di valutazione intermedio e finale esprime indicazioni sui livelli di apprendimento e sugli obiettivi e competenze trasversali raggiunti, al fine di meglio giustificare il voto numerico apposto sulla pagella; essa è compilata al termine degli scrutini del primo periodo didattico e finali;
- ☐ la compilazione di una o più lettere informative nel corso dell'anno scolastico segnala alle famiglie eventuali carenze nelle singole discipline e indicazioni per il recupero *in itinere*; una comunicazione specifica viene inviata nel caso di sospensione di giudizio in esito allo scrutinio finale;
- ☐ la Certificazione delle competenze raggiunte al termine del biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione) attesta, anche ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato; essa viene formalizzata sul nuovo modello disposto dal D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, e messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328;
- ☐ nella scheda individuale del registro elettronico relativa a ciascun alunno il Consiglio di Classe, per gli studenti ammessi a sostenerlo, esprime il Giudizio di ammissione all'Esame di maturità per l'A.S. 2025/26.

All'inizio dell'anno scolastico ogni insegnante chiarisce agli allievi gli obiettivi della propria disciplina e i criteri di valutazione adottati nelle singole prove scritte, orali e pratiche, fornendo le relative griglie di valutazione.

## 5.3 Criteri numerici

I voti numerici, che vanno da uno a dieci (con possibilità di usare i "mezzi voti"), sono così attribuiti:

|    |                                                                                                           |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1  | rifiuto da parte dell'allievo di rispondere alle domande, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali |
| 2  | risultati quasi nulli                                                                                     |
| 3  | risultati estremamente insufficienti                                                                      |
| 4  | gravemente insufficiente con numerose lacune                                                              |
| 5  | raggiungimento insufficiente degli obiettivi                                                              |
| 6  | livello minimo di sufficienza e raggiungimento accettabile degli obiettivi                                |
| 7  | piena sufficienza e soddisfacente raggiungimento degli obiettivi                                          |
| 8  | risultati di livello medio-alto                                                                           |
| 9  | risultati brillanti                                                                                       |
| 10 | pieno, completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi valutati                                    |



Per l'Insegnamento della Religione Cattolica la valutazione resta espressa con un giudizio, come disciplinato dall' art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni.

Sono stati, infine, adottati strumenti e modalità specifici, oltre a una griglia di valutazione dedicata, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

#### **5.4 Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni profili che corrispondono agli obiettivi non cognitivi della Scheda di valutazione adottata.

Le voci individuate nella tabella che segue sono quelle utilizzate dai Coordinatori di Classe per formulare la proposta del voto di condotta. Permettono di rilevare il comportamento scorretto e di comunicarlo con chiarezza al genitore che richieda precisa motivazione del voto assegnato, e costituiscono altresì un'aggravante qualora si presentino in forma ricorrente all'interno di valutazioni globalmente positive.

|                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>VOTO 10</b> | Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, puntuale nelle consegne, attento, partecipa in forma attiva e propositiva al dialogo educativo e/o in grado di interagire adeguatamente nelle dinamiche di classe, disponibile alla solidarietà all'interno del gruppo classe, disposto ad accogliere positivamente le sollecitazioni degli insegnanti.                                  |
| <b>VOTO 9</b>  | Alunno corretto, responsabile, rispettoso dell'orario scolastico, in genere puntuale nelle consegne, sostanzialmente attento, partecipa, anche se non sempre in forma attiva e propositiva, capace di autocorreggersi qualora il suo comportamento possa occasionalmente costituire fonte di disturbo.                                                                                                     |
| <b>VOTO 8</b>  | Alunno abbastanza corretto e responsabile, richiamato talvolta per la scarsa puntualità e/o la mancanza di attenzione, partecipa in forma abbastanza continuativa e comunque non propositiva o caotica. È in grado di autocorreggersi a seguito di richiami da parte del corpo docente in tempi brevi.                                                                                                     |
| <b>VOTO 7</b>  | Alunno poco corretto e non sempre responsabile, talvolta elemento di disturbo all'interno della classe, richiamato attraverso alcune note sul registro e sul diario, poco puntuale, spesso disattento, non sempre disponibile a modificare il proprio comportamento.                                                                                                                                       |
| <b>VOTO 6</b>  | Alunno piuttosto scorretto e irresponsabile, richiamato attraverso note sul registro e sul diario, spesso non rispettoso delle consegne, poco disponibile a modificare il proprio comportamento, spesso in ritardo, disattento, di disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di un'eventuale sanzione disciplinare.                                                                                  |
| <b>VOTO 5</b>  | Alunno scorretto e irresponsabile, non rispettoso delle attrezzature scolastiche, spesso assente senza motivate giustificazioni, non rispettoso delle consegne, quasi sempre in ritardo, di costante disturbo all'interno del gruppo classe, oggetto di una seconda sanzione disciplinare (con sospensione superiore ai tre giorni) attestante la non disponibilità a modificare il proprio comportamento. |

#### **5.5 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di maturità**

##### **Criteri di validità dell'anno scolastico**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione dello studente, ai sensi della normativa vigente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe al tetto di assenze massime (25% dell'orario annuale) per ragioni esplicitamente motivate e documentate.

Il Collegio dei Docenti ha definito con propria delibera del 23 ottobre 2019 i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe



al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le discipline.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono

- gravi e documentati problemi di salute;
- gravi e documentati problemi di famiglia;
- problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;
- attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate, che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal Coordinatore di Classe e, a seconda delle necessità, da docenti di Scienze Motorie o Discipline artistiche;
- ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse da quella cattolica;
- assenze per motivi di lavoro documentati (percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti).

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla Classe successiva o all'Esame di maturità.

L'ammissione all'Esame di maturità è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (D. Lgs. n. 62/2017, art. 13, c. 2). Si rimanda sul punto all'art. 3 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026.

Com'è noto, la partecipazione alle prove INVALSI 2026 costituisce requisito di accesso all'Esame di maturità. Nel mese di marzo 2026 tutti gli studenti delle Classi Quinte hanno regolarmente svolto le prove INVALSI secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

### **5.6 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, come ribadito anche nell'OM n. 54 del 26/03/2026, art. 11, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della Tabella di cui all'Allegato A.

Quanto alle Classi Quinte, premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

L'art. 15, co. 2 *bis*, del D. Lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il Consiglio di Classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo



didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del D. Lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Le attività di Formazione Scuola-lavoro, il cui svolgimento è requisito di ammissione all'Esame di maturità, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe per ogni alunno determina la banda corrispondente alla media dei voti assegnati e deliberati in tutte le materie, a eccezione dell'IRC o della materia alternativa, secondo le tabelle ministeriali, e procede all'assegnazione del credito scolastico relativo a tale banda, considerando anche

- ☐ l'assiduità della frequenza alle lezioni
- ☐ l'impegno e l'interesse in classe
- ☐ l'impegno e l'interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto
- ☐ il giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono.

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto, inoltre, del riconoscimento delle attività

- ☐ culturali
- ☐ linguistiche
- ☐ sociali
- ☐ sportive agonistiche
- ☐ professionali
- ☐ di Formazione Scuola-lavoro o *stage* organizzati dalla scuola.

In particolare, ai sensi della Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 13/05/2020 e tenuto conto della previsione dell'art. 15, co. 2 *bis*, del D. Lgs. 62/2017, viene attribuito il massimo della fascia agli studenti per cui siano soddisfatti due su quattro dei seguenti criteri:

- 1) partecipazione attiva alle attività didattiche e al dialogo educativo, interesse e impegno adeguati, con buone valutazioni, integrato dal giudizio formulato dall'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono o dell'insegnante della materia alternativa per gli studenti che se ne avvalgono;
- 2) frequenza regolare e assidua durante tutto l'anno scolastico, salvo le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati motivi;
- 3) attestazione di attività extracurricolari/esterne negli ambiti previsti dal PTOF (sportive, culturali, *stages*, ecc.);
- 4) media matematica dei voti tendente alla metà superiore della banda di oscillazione.

## **6. Impiego e organizzazione della Didattica Digitale Integrata**

Considerata nel suo complesso e nelle sue potenzialità, e non nel significato di mera fruizione delle lezioni a distanza, la DDI continua a essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, ai fini del miglioramento e aggiornamento dell'offerta formativa.

Avvalendosi dell'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche dal DPR 275/99, il Collegio dei Docenti ha deliberato già nel 2022 (Delibera n. 5 dell'1/09/2022 tuttora in corso di



validità) di continuare a prevedere l'utilizzo della DDI e delle lezioni in *streaming* eccezionalmente per gli studenti che si trovino temporaneamente in particolari condizioni di "fragilità" certificate e soggette a valutazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico, o debbano rimanere al proprio domicilio per ragioni di salute, mediante l'applicazione Google Meet, su richiesta della famiglia o dello studente se maggiorenne, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni occasione di apprendimento e relazione.

Vengono altresì condotte, in modalità a distanza, alcune attività di approfondimento, consolidamento, recupero attuate dai docenti in orario extra-scolastico mediante le applicazioni della Google Workspace for Education.

È stata mantenuta anche per il corrente anno scolastico la modulazione dell'orario già deliberata per le Classi dei Percorsi di II livello dell'Istituto Tecnico per il Turismo, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

In tal senso, il ricorso alla Didattica Digitale Integrata, previsto come modalità ordinaria di frequenza scolastica in accordo con quanto previsto per la FAD dalla normativa sull'istruzione degli adulti, presenta notevoli potenzialità, soprattutto per la fruizione delle lezioni in modalità sincrona e asincrona, sfruttando le possibilità della piattaforma Google Workspace for Education e delle sue applicazioni per la partecipazione alle attività didattiche in *streaming*, ove necessario, e la condivisioni di lezioni registrate dai docenti e di materiali che gli studenti possono visionare secondo i propri tempi e la propria disponibilità.

Le attività in DDI sono normate da un apposito Regolamento e rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della tutela della riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento a utilizzo e custodia delle credenziali di accesso, divieto di condivisione delle stesse, divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, protezione da malware e attacchi informatici, nonché comportamenti da adottare durante la DDI e conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni.



## **Seconda parte**

### **1. Presentazione dell'Indirizzo**

#### **Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Turismo" (IT04)**

Il corso di Istituto Tecnico per il Turismo si rivolge agli studenti interessati a formarsi nel settore del turismo, acquisendo competenze nelle attività di coordinamento e di promozione turistica. Gli studenti possono agire da mediatori tra il turista e il territorio.

Il Piano di studi offre:

- la formazione di una solida competenza linguistica e comunicativa grazie allo studio di tre lingue straniere approfondite con i soggiorni studio all'estero;
- una buona formazione tecnico-professionale basata sullo studio di discipline turistiche e aziendali, giuridico economiche e sulla loro applicazione a situazioni concrete.

Il diploma di Indirizzo turistico, conseguito al termine del corso, consente di accedere direttamente al mondo del lavoro nell'ampio settore del turismo, agenzie di viaggio, tour operator, villaggi turistici, hotel, Enti pubblici del turismo, compagnie aeree, navi da crociera. Il diploma consente l'accesso ai Corsi universitari in ambito turistico e linguistico oltre a qualsiasi Facoltà.

Competenze specifiche di Indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



## 2. Quadro orario

| Piano di studi                                          | Primo biennio  |                | Secondo biennio |                | Quinto anno    |
|---------------------------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|
| Discipline                                              | 1 <sup>^</sup> | 2 <sup>^</sup> | 3 <sup>^</sup>  | 4 <sup>^</sup> | 5 <sup>^</sup> |
| Religione/Attività alternativa                          | 1              | 1              | 1               | 1              | 1              |
| Lingua e letteratura italiana                           | 4              | 4              | 4               | 4+1            | 4              |
| Lingua inglese                                          | 3+1            | 3              | 3               | 3              | 3+1            |
| Storia                                                  | 2              | 2              | 2               | 2              | 2              |
| Matematica                                              | 4+1            | 4+1            | 3               | 3              | 3              |
| Geografia                                               | 3              | 3              |                 |                |                |
| Lingua francese                                         | 3              | 3+1            | 3               | 3              | 3              |
| Lingua spagnola                                         |                |                | 3               | 3              | 3              |
| Arte e territorio                                       |                |                | 2               | 2              | 2              |
| Diritto ed economia                                     | 2              | 2              |                 |                |                |
| Scienze integrate:<br>Scienze della Terra e<br>Biologia | 2              | 2              |                 |                |                |
| Scienze integrate: Fisica                               | 2              |                |                 |                |                |
| Scienze integrate: Chimica                              |                | 2              |                 |                |                |
| Geografia turistica                                     |                |                | 2               | 2+1            | 2              |
| Economia aziendale                                      | 2              | 2              |                 |                |                |
| Discipline turistiche e<br>aziendali                    |                |                | 4+1             | 4              | 4+1            |
| Informatica                                             | 2              | 2              |                 |                |                |
| Diritto e legislazione turistica                        |                |                | 3+1             | 3              | 3              |
| Scienze motorie e sportive                              | 2              | 2              | 2               | 2              | 2              |
| <b>Totali moduli settimanali</b>                        | <b>34</b>      | <b>34</b>      | <b>34</b>       | <b>34</b>      | <b>34</b>      |

Già da alcuni anni, dall'entrata in vigore dell'ultima Riforma, il Collegio dei Docenti ha scelto di mantenere, unitariamente nell'Istituto, un orario strutturato su moduli da cinquanta minuti, lasciando alla programmazione di Indirizzo e ai Consigli di Classe la scelta e la modalità di integrazione delle frazioni orarie da recuperare.

Il curriculum dell'Istituto Tecnico per il Turismo si arricchisce dei seguenti progetti:

Certificazioni linguistiche, CLIL, soggiorni-studio e scambi all'estero, Collaborazioni significative e consolidate con Enti presenti sul territorio (Castello di Agliè-FAI, Comuni, Uffici di Promozione Turistica, Hotel e strutture ricettive, Agenzie di viaggio e Compagnie di navigazione).

Il Diploma di Perito Turistico consente l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria e/o alle Scuole di Formazione Tecnica Superiore.

Titolo di studio conseguito: Diploma di Perito Turistico.



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

Email: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTILEDU.IT](http://IISMARTINETTILEDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

### 3. Il Consiglio di Classe A.S. 2025/26

| DISCIPLINA                       | DOCENTE                            |
|----------------------------------|------------------------------------|
| I.R.C.                           | Cicchini Emanuela                  |
| ITALIANO                         | Dellamula Mariasol***              |
| STORIA                           | Dellamula Mariasol***              |
| GEOGRAFIA TURISTICA              | Ricco Stefano                      |
| LINGUA E CULTURA INGLESE         | Dicandia Valentina**               |
| MATEMATICA                       | Ielo Marta                         |
| DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI  | Russotto Francesco E.*             |
| ARTE E TERRITORIO                | Panzitta Stefania e Sansone Marina |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA | Tomasoni Stefania                  |
| SCIENZE MOTORIE                  | Gabriele Roberto                   |
| ED. CIVICA                       | Dicandia Valentina**               |
| LINGUA E CULTURA FRANCESE        | Liuzzo Emanuela                    |
| SPAGNOLO                         | Ramón Judas Juan José              |

\*Docente Coordinatore di Classe

\*\*Docente Coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. Civica

\*\*\*Docente tutor dell'orientamento



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

Email: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900r@pec.istruzione.it](mailto:tois03900r@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTILEDU.IT](http://IISMARTINETTILEDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

#### 4. Storia della Classe

##### Docenti

| DISCIPLINA                | DOCENTI               |                       |                                    |
|---------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------------------|
|                           | 3 <sup>a</sup>        | 4 <sup>a</sup>        | 5 <sup>a</sup>                     |
| I.R.C.                    | Cicchini Emanuela     | Cicchini Emanuela     | Cicchini Emanuela                  |
| ITALIANO                  | Dellamula Mariasol    | Dellamula Mariasol    | Dellamula Mariasol                 |
| STORIA                    | Dellamula Mariasol    | Dellamula Mariasol    | Dellamula Mariasol                 |
| GEO.TUR.                  | Ricco Stefano         | Ricco Stefano         | Ricco Stefano                      |
| LINGUA E CULT. INGL.      | Dicandia Valentina    | Dicandia Valentina    | Dicandia Valentina                 |
| MATEMATICA                | Ielo Marta            | Ielo Marta            | Ielo Marta                         |
| DISC. TUR. AZ.LI          | Russotto Francesco E. | Russotto Francesco E. | Russotto Francesco E.              |
| ARTE E TERRITORIO         | Panzitta Stefania     | Panzitta Stefania     | Panzitta Stefania e Sansone Marina |
| DIR.LEGISL.TUR.           | Tomasoni Stefania     | Tomasoni Stefania     | Tomasoni Stefania                  |
| SCIENZE MOTORIE           | Gabriele Roberto      | Gabriele Roberto      | Gabriele Roberto                   |
| ED. CIVICA                | Dicandia Valentina    | Dicandia Valentina    | Dicandia Valentina                 |
| LINGUA E CULTURA FRANCESE | Liuzzo Emanuela       | Liuzzo Emanuela       | Liuzzo Emanuela                    |
| SPAGNOLO                  | Ramón Judas Juan José | Ramón Judas Juan José | Ramón Judas Juan José              |



## Studenti

| ALLIEVI                | INIZIO ANNO          |           |                 |        | FINE ANNO |                 |             |                      |
|------------------------|----------------------|-----------|-----------------|--------|-----------|-----------------|-------------|----------------------|
|                        | Da Classe precedente | Ripetenti | Da altra Classe | Totale | Ammessi   |                 | Non ammessi | Ritirati/ Trasferiti |
|                        |                      |           |                 |        |           | Con sospensione |             |                      |
| 3 A<br>A.S.<br>2023/24 | 18                   | 1         | 1               | 20     | 19        | 4               | 1           |                      |
| 4 A<br>A.S.<br>2024/25 | 19                   | 1         | -               | 20     | 18        | 4               | 1           | 1                    |
| 5 A<br>A.S.<br>2025/26 | 18                   | -         | -               | 18     |           |                 |             |                      |

## 5. Profilo della Classe

La classe ha iniziato il proprio percorso didattico del triennio nell'anno scolastico 2023/2024 e si è mantenuta sostanzialmente stabile per l'intero periodo, senza variazioni significative nella composizione. Ciò ha favorito la creazione di un gruppo classe ben consolidato e improntato a relazioni tra pari rispettose e serene. In questa classe ci sono due alliev\* BES con PDP sin dal primo anno di corso.

La fisionomia della classe è stata definita anche dalla relativa continuità dei docenti, come mostra la tabella sopra esposta. Gli allievi hanno quindi potuto avvantaggiarsi della costanza di metodo e di valutazione garantita da un nucleo stabile di insegnanti; tale continuità ha permesso loro di confrontarsi con metodi e proposte omogenei e sperimentati, contribuendo ad arricchire il bagaglio di conoscenze, abilità e competenze.

Il gruppo classe ha avuto un andamento didattico stabile: una parte degli allievi ha dimostrato fin da subito un atteggiamento corretto e collaborativo, mentre pochi altri hanno avuto bisogno di più tempo per maturare. Nel complesso, gli studenti, corretti e rispettosi, hanno manifestato un livello di maturità adeguato alla loro età durante l'intero quinquennio. La partecipazione al dialogo educativo è stata costante e gli studenti hanno dimostrato attenzione al proprio rendimento scolastico; pertanto, si sono impegnati per raggiungere buoni livelli di conoscenze, abilità e competenze.

Per quanto riguarda alcune discipline logico-matematiche, si segnala una certa difficoltà nella decodifica delle informazioni e nell'analisi puntuale del testo. Per la Lingua Francese permangono difficoltà in un piccolo gruppo di allievi.

Solo pochi allievi hanno evidenziato difficoltà, legate soprattutto a uno studio parziale, poco sistematico e non sempre approfondito, limitato ad alcune discipline.

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni, si evidenzia una generale e costante assiduità nella presenza in classe.



Durante il percorso di studi, gli studenti sono stati coinvolti in numerose attività formative, alle quali hanno partecipato in maniera responsabile. In particolare, si tratta di una classe che ha sempre accolto con entusiasmo le proposte di ampliamento dell'offerta formativa, rendendosi disponibile a partecipare a iniziative quali scambi culturali, soggiorni studio all'estero, conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche e progetti legati al curriculum di orientamento.

## **6. Attività e Progetti:**

### **6.1 Attività di Formazione Scuola-lavoro.**

Per tutti gli allievi:

- Soggiorno studio IRLANDA.
- RANDSTAD, Cittadinanza digitale.
- Erasmus+ Spagna-
- Uscita didattica Torino Barocca.
- Teatro in istituto.
- Webradio e Podcasting c/o Biblioteca Archimede di Settimo T.se-
- Attività di referente di classe per PCTO.
- Viaggio d'istruzione con attività di Ciceroni, in lingua spagnola a Valencia.
- Progetto canavese 2030.
- Progetto Ciceroni al Castello di Agliè.
- Talk show a Ivrea Primavera, "Coltivare la bellezza".
- Aiuto organizzazione campionati studenteschi.
- Orientamento in Uscita Salone dello Studente 23/10/2025.
- OPEN DAY d'istituto.
- Uscita didattica sul Lago Maggiore.
- Viaggio d'istruzione in Portogallo.

Studenti selezionati:

- o Accoglienza alla Festa dell'uva di Caluso.
- o Accoglienza Open Days.
- o Open Day materie STEM all'UNIPO.
- o Salone dell'orientamento UNITO.
- Partecipazione al viaggio "Treno della Memoria".
- Ciceroni per le giornate di primavera del FAI al Castello di Montalto Dora.
- Ciceroni per le giornate d'autunno del FAI al Castello di San Giorgio Canavese.
- Campionati italiani di geografia.
- Taller Profesional Instituto San Fernando.
- DELF.
- DELE.
- PET.



### **Stage in azienda:**

- Farmacia Valle di Vische;
- Ristorante-pizzeria "Pizza Star" di Lamonaca Maria;
- CON.TE Eventi, albergo al Castello di San Giorgio Canavese;
- Rabbia, F.lli Rabbia Ristorazione, Courmayeur;
- Nairi Viaggi di Nada S.a s., Agenzia di viaggio;
- Biblioteca di Settimo Torinese;
- Agenzia di Viaggio "GiroVacanze" S.r.l.;
- A4 Servizi grafici S.r.l.;
- Agenzia di viaggio "Pronto Tours Italia" S.r.l.

## **6.2 Moduli di orientamento formativo in attuazione delle Linee Guida di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328**

### **Terzo Anno:**

- ☐ Randstad – Cittadinanza Digitale
- ☐ Incontro con i volontari del carcere di Ivrea
- ☐ Ada Lovelace Day – Gruppo Imprenditori e Dirigenti del Canavese
- ☐ "Game Over" – incontro con F. Carapelle sul carcere minorile Ferrante Aporti
- ☐ Webradio e Podcasting c/o Biblioteca Archimede di Settimo T.se
- ☐ Autovalutazione
- ☐ Capolavoro

### **Quarto anno:**

- ☐ Percorso di certificazione delle competenze per il turismo
- ☐ Uscita sul territorio: Torino Liberty
- ☐ Educazione finanziaria con Banca d'Italia
- ☐ Presentazione Servizio Civile Universale
- ☐ Presentazione United Network per IMUN
- ☐ Accoglienza alla Fiera del Tartufo Bianco di Rivalba
- ☐ Salone dell'Orientamento
- ☐ Autovalutazione
- ☐ Capolavoro.

### **Quinto anno:**

- ☐ Incontri post-diploma
- ☐ Incontri in istituto co ex allievi
- ☐ Etjca: corso di orientamento al lavoro
- ☐ Uscita didattica alle Terre Borromee
- ☐ Incontro con CFC–Consorzio Formazione Canavese



- ☐ Accoglienza alla Festa dell'uva di Caluso
- ☐ FNISM CESEDI laboratorio sul genocidio
- ☐ Apprendisti ciceroni ai castelli di Agliè e San Giorgio
- ☐ Incontro in istituto con il Nucleo Carabinieri di Torino: illustrazione convenzione CITES
- ☐ Partecipazione agli Open Days universitari e Saloni dello Studente
- ☐ Autovalutazione
- ☐ Capolavoro

### **6.3 Attività e Progetti afferenti al Curricolo di Educazione Civica**

#### **ARGOMENTI QUINTO ANNO**

##### **1) MACROAREA 1 - Costituzione**

Francese  
L'émigration

Storia  
La nascita della Repubblica e della Costituzione italiana

Storia  
Il processo di integrazione europea da Ventotene all'UE; l'ONU

Storia  
Le persecuzioni nazifasciste e le leggi razziali; il progetto T4

Storia  
Seminario sul Genocidio tenuto da FNISM CESEDI

Arte e Territorio  
Donne e Arte: la lunga strada verso l'emancipazione

##### **2) MACROAREA 2 - Sviluppo economico e sostenibilità**

Spagnolo  
Turismo sostenible, viajes sostenibles

Spagnolo  
Gentrificación y turismofobia

Geografia  
"Turismo e sostenibilità ambientale - Green school ""biodiversità"": turismo sostenibile e l'Amazzonia, Himalaya: due modelli di turismo differenti"

Francese  
Tourisme vert et écotourisme



Diritto e legislazione turistica

Il patrimonio UNESCO e il treno storico della Fondazione FS per la Reggia di Caserta (Goal 11, Città sostenibili)

Inglese

Sustainable tourism

### **3) MACROAREA 3 - Cittadinanza digitale**

Matematica

Social footprint: l'impronta digitale legata ai social media-analisi mediante studio di funzione

#### **ARGOMENTI QUARTO ANNO**

Francese

Accros au smartphone

Diritto e legislazione turistica

La tutela dei diritti umani: il conflitto israelo-palestinese (visione video ISPI)

Spagnolo

Moda sostenibile

Spagnolo

Desperdicio alimentare

Spagnolo

La ciudad sostenible

Inglese

Gender Equality

Geografia

"Turismo sostenibile e ospitalità verde - Green School: impatto del turismo sull'ambiente europeo (Il caso delle Isole Baleari e delle Alpi) - Il cicloturismo in Europa

Storia

La schiavitù

Discipline Turistiche

Educazione finanziaria alla sostenibilità ambientale. L'I.F.C. e la Banca Mondiale sostengono la BlockChain Chia per i crediti di carbonio.

Arte e Territorio

Donne e Arte: la lunga strada verso l'emancipazione



Diritto e legislazione turistica  
Educazione finanziaria: redazione del decalogo "antitruffa" - il caso Bernie Madoff. Attività con materiali Consob, Banca d'Italia e EDUFIN

Italiano  
La violenza di genere

#### ARGOMENTI TERZO ANNO

Geografia turistica  
Turismo e impatto ambientale: strumenti di tutela ambientale, turismo responsabile, impatto ambientale dello sci.

Diritto e Legislazione turistica  
La tutela dei diritti umani: il conflitto israelo-palestinese (visione video ISPI)

Diritto e Legislazione turistica  
La tutela della privacy (GDPR)

Storia  
Emancipazione femminile da Artemisia Gentileschi a oggi

Francese  
Environnement et alimentation

Italiano  
Game over: sul tema del carcere

Spagnolo  
Inclusione: Visione del film "Campeones" e attività di comprensione e di riflessione

Francese  
Le tourisme responsable

#### **6.4 Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa**

Uscita sportiva al lago di Candia: rafting e canoa.  
Visita della Cascina Caccia a San Sebastiano da Po.  
Webinar "Sostenibilità, economia circolare e consumi consapevoli".  
Teatro in lingua inglese.  
Teatro di lettere.  
Cineforum mafia e legalità.  
"Laboratorio di microscopia" al lago di Candia.  
Spettacolo teatrale: "Balconate liriche".  
Giorno della Memoria.  
Olimpiadi di italiano.  
Progetto "P. Martinetti".



Uscita sportiva di rafting a Saluggia.  
Uscita didattica: "Aosta romana e medievale".  
Soggiorno-studio linguistico in Francia.  
Uscita didattica: Torino barocca.  
Soggiorno-studio linguistico in Irlanda.  
Uscita sportiva: arrampicata al Parco Avventura La Turna.  
Corso di pattinaggio su ghiaccio.  
Spettacolo teatrale "Un estremo atto d'amore".  
Viaggio d'istruzione a Valencia.  
Spettacolo teatrale "Malanova".  
Uscita sportiva sulla neve  
corso di pattinaggio su ghiaccio.  
Uscita didattica: Torino Liberty.  
Lecture sceniche in carcere.  
Corso di pattinaggio su ghiaccio.  
Incontri di approfondimento sul genocidio.  
Uscita didattica: Isole Borromee.  
Viaggio di istruzione a Porto e Lisbona.

## 6.5 Percorsi CLIL

- Argomento CLIL svolto in quarta classe di Geografia turistica, "Tourism in glacial areas: The Chamonix case study".
- Argomento CLIL svolto in quinta classe di Geografia turistica: "Madagascar, the unique country".

## 7. Certificazioni internazionali delle Lingue

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno alcuni allievi hanno conseguito le seguenti Certificazioni internazionali di Inglese, Francese e Spagnolo:

| CERTIFICAZIONE         | NUMERO ALLIEVI |
|------------------------|----------------|
| PET B1 ( <i>Pass</i> ) | 3              |
| DEL F B1               | 4              |
| DELE B1                | 3              |

## 8. Nodi concettuali

Il Consiglio di Classe, allo scopo di favorire la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare perseguita mediante l'azione didattica ordinaria e valorizzata anche in sede di colloquio ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e basandosi sui Programmi svolti nelle varie discipline del Piano di studi, ha formulato le seguenti proposte in merito ai nodi concettuali trasversali e ai nodi concettuali disciplinari.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Istituto di Istruzione Superiore  
**Piero MARTINETTI**  
Caluso

Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

Email: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTILEDU.IT](http://IISMARTINETTILEDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

| <b>NODI CONCETTUALI TRASVERSALI</b>                                            | <b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Conoscenza del territorio in chiave turistica.                                 | Discipline turistiche e Aziendali, Arte e Territorio, Lingua Francese. |
| Tipologie di strutture ricettive (anche nelle lingue straniere).               | Discipline turistiche e Aziendali, Lingua Francese.                    |
| Tipologie di turismo (anche nelle lingue straniere).                           | Discipline turistiche e Aziendali, Lingua Francese.                    |
| Utilizzo della multimedialità per la presentazione di soggiorni e itinerari.   | Discipline turistiche e Aziendali, Arte e Territorio, Lingua Francese. |
| L'UNESCO e i Beni del Patrimonio dell'Umanità.                                 | Discipline turistiche e Aziendali, Arte e Territorio, Lingua Francese. |
| Parità e violenza di Genere.                                                   | Italiano, Lingua Francese, Arte e territorio.                          |
| La società di massa: capitalismo, materialismo, consumismo e turismo di massa. | Italiano, Discipline turistiche e Aziendali, Arte e Territorio.        |
| La guerra e i totalitarismi.                                                   | Italiano, Lingua Francese, Arte e territorio,                          |

**Seguono in calce al documento le FEA dei Docenti del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.**



**9. Relazioni finali e Programmi svolti per le singole discipline (con indicazione, per le discipline coinvolte, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento ovvero dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica).**

**DOCENTE Maria Sol DELLAMULA**

**Italiano**

Programma d'Esame 5 A

Libro di testo: "Imparare dai classici a progettare il futuro" Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria

**Contenuti**

**Volume B**

Baudelaire

L'Albatros p. 33 – 34

I Fiori del male, Dandismo e maledettismo p. 28 – 30 (no paragrafo. aspetti formali)

La Scapigliatura

La Scapigliatura pp. 51 – 54 (no paragrafo "un crocevia intellettuale")

Tarchetti Fosca; pp. 64 – 69

Carducci

Carducci biografia (mappa p. 76), 83, 84, pp. 93 - 97

Zola

Il Naturalismo e Zola

Il Naturalismo e Zola pp. 105 - 107

Zola vita pp. 119 (solo la biografia), Tendenze romantiche decadenti nel naturalismo zoliano pp. 120 - 121

Zola in Italia p. 129 – 131 (no paragrafo "l'assenza di una scuola verista p. 130)

Verga

Discorso indiretto libero p. 112

Biografia mappa p. 150

La svolta verista p. 151

L'impersonalità pp. 152 - 153

Rosso Malpelo pp. 168 - 179

Lo straniamento p.p. 180 - 181

La roba pp. 219 -224

Il ciclo dei vinti pp. 181 - 182

I Malavoglia

I Malavoglia p. 187

Le tecniche narrative nei Malavoglia p. 191

I caratteri dei Malavoglia mappa p. 192

I Malavoglia e la dimensione economica pp. 205 – 208

Mastro don Gesualdo

Mastro Don Gesualdo pp. 234 – 235

La morte di Gesualdo pp. 245 – 251



Il Decadentismo  
il Decadentismo p. 295  
Il Decadentismo e l'estetismo pp 295 – 298+mappa ripasso p.309  
Le tecniche espressive del decadentismo p. 300 – 305 (no il paragrafo su Schopenhauer e Bergson)

Oscar Wilde  
O. Wilde pp. 341  
Il ritratto di Dorian Gray” p. 342 - 345  
Il simbolismo p. 318  
Il Romanzo decadente mappa p. 358

D'Annunzio  
Biografia mappa p. 364  
Alcyone pp. 402 - 403  
La pioggia nel pineto; p. 408 – 412  
Il Piacere p. 368, pp. 370 – 372

Pascoli  
Biografia p. 436  
Myricae p. 455  
Arano; p. 456 - 457  
Temporale; p. 465 – 466  
X Agosto; pp. 458 - 460  
Il fanciullino pp. 439 - 444  
Italy pp. 487 - 493

Gozzano  
Gozzano pp. 554 - 556  
La signorina Felicita pp. 557 - 571 - pp. 568 - 571  
I Crepuscolari (definizione e caratteristiche) p. 590

Il futurismo  
Il futurismo pp. 596 – 599  
Il futurismo: le innovazioni formali pp. 600 - 601  
Marinetti p. 603 - 604 Bombardamento; pp. 608 –611

Kafka  
Biografia p. 660  
“La metamorfosi” pp. 663 - 667

Svevo  
Biografia mappa p. 675  
La coscienza di Zeno; p. 705 – 707  
Mappa su La coscienza di Zeno; p. 709  
L'inetto p. 710  
Il Fumo; pp. 712 – 717



### Pirandello

Biografia mappa p.762

La crisi dell'io mappa p. 767

Il fu Mattia Pascal; pp. 797 - 798 (no il paragrafo "Il ritorno nella trappola della pria identità")

Mappa p. 799

Il fu Mattia Pascal; pp. 800 – 808

L'umorismo; p. 768 - 769

La poetica di Pirandello mappa p. 769 (no paragrafo "definizione dell'arte novecentesca")

Uno nessuno e centomila; pp. 823 – 827

### Volume C

#### Ungaretti

Biografia mappa p. 210

L'allegria pp. 211 – 214 (no il paragrafo "le soluzioni formali")

Fratelli pp. 221 - 222

Veglia; pp. 223 - 224

Soldati; pp. 241 – 242

Fiumi; pp. 230 – 233

#### Quasimodo

Biografia pp.268-269 (no paragrafo soluzioni formali, acque e terre, oboe sommerso, Erato e

Apollion, le nuove soluzioni espressive, dall'individuo alla storia)

Ed è subito sera pp. 269 - 270

Alle fronde dei salici p. 271 – 272

#### Montale

Biografia mappa p. 286

Ossi di seppia - il titolo e il motivo dell'aridità pp. 287 – 288 (no paragrafo la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza)

Meriggiare pallido e assorto pp. 299 – 300

Spesso il male di vivere ho incontrato pp. 303 - 304

#### Pavese

Biografia p. mappa p. 666

La luna e i falò pp. 697 – 699

La storia e la campagna senza tempo pp. 703 – 705



## **DOCENTE Maria Sol DELLAMULA**

### **Storia**

Programma d'esame

Libro di testo: Antonio Desideri. Giovanni Codovini "Storia e storiografia"

Contenuti

La Belle Époque e le sue invenzioni pp. 4 - 8

Le suffragette (pp. 11 - 15)

Società di massa, proletariato e spersonalizzazione, migrazioni, nascita del turismo, Nietzsche e il superuomo, sentimento nazionale, nazionalismo, sionismo pp. 11 - 16. p. 17. p. 19, p. 20 - 23

Nazionalismo pp. 40 - 44 (triplice alleanza), p. 51 triplice intesa, nazionalismo e idea di nazione

Inizio età giolittiana pp. 78 - 79

L'Età giolittiana, la guerra di Libia, le conseguenze della guerra di Libia p. 79 - 80 - 82 - 84 - 85  
(la questione cattolica) - 86 - 88 - 90 - 91

L'età giolittiana pp. 92 - 95

La Prima guerra mondiale pp. 113 - 123

La guerra sui mari (I guerra mondiale), la Prima guerra mondiale parte II pp. 126 - 134, p. 135 (la vittoria mutilata), pp. 136 - 139

La Rivoluzione russa pp. 55 - 57 - 176 - 178, pp. 179 - 195

Il Dopoguerra pp. 210 - 213 (p. 212 non biennio rosso e rivoluzione ungherese)

La repubblica di Weimar e la nascita del nazismo pp. 218 - 222

L'ascesa del fascismo e l'omicidio di Matteotti pp. 247 - 263

Gli Stati Uniti pp. 289 - 292

Il New Deal pp. 292 - 295

La repubblica di Weimar p. 301 - 304

La Cina e il Giappone pp. 307 - 309

Il concetto di totalitarismo pp. 335 - 336

Il fascismo e il processo di fascistizzazione pp. 344 - 351

Asse Roma Berlino p. 353

L'ascesa di Hitler pp. 355 - 358

La notte dei cristalli e le leggi di Norimberga p. 359 - 361

Il nazismo pp. 363 - 364

Il patto d'acciaio, la guerra spagnola pp. 395 - 399

La Seconda guerra mondiale (1939 - 1942) pp. 399 - 423

Il bilancio della Seconda guerra mondiale pp. 424 - 427

La Resistenza p. 431

Sistema capitalista e sistema sovietico p. 475

La cortina di ferro p. 479

Usa e Urss: la guerra fredda pp. 479 - 486

La destalinizzazione pp. 489 - 491 (no p. 490 "Le democrazie popolari satelliti di Mosca")

L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico pp. 522 - 528

L'attentato a Togliatti e de Gasperi pp. 530 - 532

Aldo Moro p. 535

Il boom economico pp. 538 - 544

L'Italia dagli anni di piombo ad oggi pp. 789 - 793

Le brigate rosse p. 792 - 793



Moro p. 796

La Prime Repubblica, la Seconda Repubblica, l'Italia e la competizione globale pp. 800 - 814

I Presidenti americani 2000 - 2017: Bush figlio (11 settembre 2001), Obama, Trump

L'apartheid p. 907

La globalizzazione p. 947 no global p. 948

Scelte strategiche comuni p. 951

Benessere e democrazia una lunga via da percorrere p. 966

Il programma è stato condiviso con gli studenti

Caluso 17/04/2026

## **RELAZIONE FINALE ITALIANO**

Questa classe è composta da 18 alunni. La classe ha dimostrato un atteggiamento, durante il percorso scolastico annuale, positivo nell'accogliere gli stimoli proposti dall'insegnante e ha sempre affrontato, con un buon impegno, le varie prove. Per quanto concerne il comportamento, alcuni allievi hanno dimostrato alcuni atteggiamenti poco maturi, nel rispettare gli impegni cadenzati delle verifiche stabilite.

Per quanto riguarda le competenze linguistiche e la padronanza dell'Italiano scritto e orale, sono state raggiunte in maniera eterogenea dalla maggioranza: circa i tre quarti della classe si attesta su un livello buono, mentre i restanti hanno avuto un andamento altalenante.

Alcuni studenti non hanno un'adeguata organizzazione del lavoro: la maggior parte della classe non distribuisce regolarmente il carico didattico, ma lo intensifica moltissimo con l'approssimarsi delle verifiche scritte e orali, mantenendo un ritmo poco costante negli altri periodi. La gran parte delle prove valutate sono state scritte e pianificate, per non creare sovrapposizioni con altre discipline. La classe è stata allenata fin dall'inizio dell'anno scolastico con prove inerenti alle tre tipologie e il 4 maggio 2026 ha sostenuto la simulazione della prima prova. Le prove orali sono state svolte in itinere durante il primo e il secondo periodo, mentre quelle a fine anno scolastico hanno lo scopo di recuperare le eventuali carenze e di allenamento in vista della prova orale dell'esame di stato.

Metodologie - Sono state proposte differenti metodologie a seconda delle diversità di apprendimento. La lezione frontale è stata adottata per le spiegazioni teoriche. La lezione partecipata per potenziare l'espressione orale e il senso critico.

Viene utilizzata la Lim come supporto e completamento alla spiegazione frontale.

### **Obiettivi**

#### **1. FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI**

Padroneggiare la lingua italiana sia orale, sia scritta in tutti i suoi aspetti da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più complessi (sintassi complessa, lessico vario e specifico), modulandoli a seconda dei contesti e scopi comunicativi.

Essere in grado di leggere e interpretare, i contenuti delle diverse forme di comunicazione, saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo, di questi ultimi, i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione).

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta una sempre maggiore autonomia nella ricerca e nell'approfondimento delle informazioni.



Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica filosofica e religiosa attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significative, per confrontarle con altre tradizioni e culture.

In continuità con le competenze individuate nel biennio, si individuano i seguenti ambiti:

#### Comprensione

Saper decodificare con precisione le consegne e rispondere in modo pertinente.

Saper prendere appunti da lezioni frontali, da lezioni-video, da testi scritti.

Saper comprendere il senso globale di un testo, individuandone l'organizzazione interna attraverso la percezione delle relazioni di base tra gli enunciati.

Saper ricavare informazioni da un testo, attraverso l'analisi e la selezione dei suoi elementi sostitutivi.

Saper comprendere analiticamente un testo, mettendo in relazione contenuto e forma.

#### Produzione

Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un testo argomentativo/espositivo, di un'analisi testuale attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.

Saper impostare in modo organico e coerente i contenuti ed il proprio pensiero nell'organizzazione di un'interrogazione orale attraverso un corretto impiego del mezzo linguistico.

Avere consapevolezza delle varietà funzionali del linguaggio e sapere, quindi, utilizzare la lingua in contesti differenziati, con adeguamento di lessico e registro alla situazione comunicativa.

#### Elaborazione

Saper organizzare uno schema concettuale di un testo letterario, di un saggio critico, di un articolo giornalistico.

Saper mettere in relazione fatti culturali di epoche diverse

Saper cogliere i nessi tra il documento letterario e il contesto storico sociale in cui è prodotto.

Saper analizzare il testo letterario nella sua specificità mediante:

approccio all'analisi stilistico-retorica

analisi del piano tematico-concettuale

relazione tra testo e poetica dell'autore.



**Programma di Discipline Turistiche e Aziendali svolto fino al termine delle attività didattiche,  
a.s. 2025/2026.**

**DOCENTE: Francesco Russotto**

**I PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA:**

- I mercati e le tipologie di prodotti turistici;
- I prezzi dei pacchetti turistici: il metodo del Direct Costing e quello del Full Costing del calcolo attraverso il Mark-Up;
- L'organizzazione di viaggi ed eventi.
- I Business Travel.

**PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE:**

- La strategia aziendale e la pianificazione strategica: L'orientamento strategico, gli obiettivi e le strategie aziendali; I diversi tipi di strategie aziendali, la pianificazione strategica e le fasi del suo processo; la redazione e significato di un Business Plan
- Il controllo di gestione: la contabilità gestionale e la classificazione dei costi (diretti, indiretti; fissi, variabili); la contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni (calcolo di un prezzo di un pacchetto viaggio attraverso il calcolo dei costi diretti e costi pieni e del coefficiente di riparto dei costi generali e d'amministrazione);
- Analisi e calcolo del Punto di Pareggio e sue grandezze, anche graficamente (Break Even Point);
- La programmazione, il budget e il controllo budgetario.

**IL MARKETING TERRITORIALE E DELLA DESTINAZIONE**

- La destinazione turistica;
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica;
- I flussi turistici;
- Dall'analisi SWOT al posizionamento;
- Il piano di comunicazione e promozione.

**Presentazione della classe**

La classe V A dell'indirizzo turistico è composta da allievi provenienti dalla zona della cintura di Caluso o paesi limitrofi. Gli allievi tutti sono molto solidali e partecipano reciprocamente alle situazioni personali. La loro frequenza è stata generalmente assidua. Generalmente buona è stata la partecipazione alle attività didattico-educative poste in essere con loro, anche se è da sottolineare che una certa parte degli allievi risulta avere difficoltà nell'interpretazione delle consegne e nella codifica delle informazioni. Una parte esigua della classe ha dimostrato una certa difficoltà nell'affrontare alcune tematiche, peraltro complesse, della disciplina. Lo studio domestico è risultato, durante l'anno scolastico, nella generalità degli allievi, altrettanto sufficiente e assiduo, anche se con una certa discontinuità per taluni pochi allievi. La classe ha conseguito, generalmente, buone conoscenze inerenti alla disciplina, sviluppando competenze ed abilità sufficientemente orientate alla risoluzione dei problemi e alla gestione delle informazioni per la maggior parte degli allievi. La classe sotto il punto di vista del profitto si attesta nella fascia media per una buona parte degli allievi.

La maggior parte di loro ha raggiunto gli obiettivi curriculari ed extra curriculari previsti nella programmazione. Il comportamento è stato sufficientemente responsabile.



Gli allievi hanno raggiunto i seguenti specifici obiettivi riguardanti:

### **Conoscenze**

Prodotti turistici: a catalogo e a domanda.  
Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione.  
Tecniche di organizzazione per eventi.  
Strategia aziendale e pianificazione strategica.  
Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi.  
Qualità nelle imprese turistiche.  
Struttura e funzioni del Business Plan.  
Predisposizione del prezzo di un soggiorno utilizzando il metodo della configurazione di costo sia utilizzando il Full Costing, sia il Direct Costing.  
La programmazione ed il Budget.  
Management.  
Marketing della destinazione.

### **Abilità**

Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche.  
Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi.  
Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.  
Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.  
Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.  
Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.  
Elaborare Business Plan.  
Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.  
Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.  
Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.  
Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio.  
Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.

### **Competenze**

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- riconoscere ed interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
  - i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica



- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

**Libro di testo utilizzato:** Scelta Turismo *up*, 3. Autori: G. Campagna e V. Loconsole. – Ed. Tramontana.

**Metodologia e strumenti di lavoro.**

L'articolazione dei contenuti è avvenuta in unità d'apprendimento, che ha consentito una migliore divisione temporale dell'attività didattica. Sono stati utilizzati la lezione frontale ed insegnamenti individualizzati, ove fosse necessario. Elemento importante è stato l'utilizzo della LIM per lezioni multimediali.

**Modalità di verifica e valutazione.**

Il grado di apprendimento e di rielaborazione degli argomenti trattati è avvenuto tramite verifiche scritte e colloqui orali, anche per valutare la proprietà di linguaggio posseduta dagli allievi che si ritiene imprescindibile per un corretto apprendimento della disciplina.

Il programma è stato comunicato agli allievi.

L'insegnante.

**Prof. Francesco Russotto**



## **RELAZIONE FINALE**

**MATERIA:** SCIENZE MOTORIE

**CLASSE:** 5A

**DOCENTE:** ROBERTO GABRIELE

**INDIRIZZO:** liceo scientifico 2025/2026

**LIBRI DI TESTO:** "Più movimento" volume unico - Gianluigi Fiorini - Marinetti scuola 2014

### **LA CLASSE**

La classe ha conosciuto l'insegnante sin dal primo anno scolastico. Gli studenti (18 in totale, 6 maschi e 12 femmine) hanno dimostrato un'ottima partecipazione al dialogo educativo, e le lezioni si sono svolte in modo brillante nell'intento di sviluppare al meglio le proposte ricevute. Nel corso degli anni gli alunni hanno portato a compimento il percorso formativo previsto per la materia raggiungendo nel complesso livelli di competenze pregevoli. Durante questo anno scolastico la totalità degli alunni ha dimostrato sempre molta attenzione, interesse e impegno. Ciò ha contribuito a migliorare l'ambiente didattico permettendo di valorizzare le qualità personali.

### **PERCORSO FORMATIVO**

Convinto che le Scienze Motorie debbano mirare ad un miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente, rispetto alla propria situazione iniziale e che debba contribuire allo sviluppo integrale della personalità attraverso l'educazione del corpo, intesa sia come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo, sia come atteggiamento positivo verso il corpo stesso, mi sono posto le seguenti finalità (concordate con il dipartimento di riferimento):

- Favorire l'armonico sviluppo dei ragazzi, agendo sull'area motoria e corporea della personalità, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari;
- Rendere cosciente lo studente della propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale;
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportiva che tenda a promuovere La pratica motoria come costume di vita;
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero;
- Introdurre la conoscenza della prevenzione e cura della salute, grazie al sano e corretto uso del proprio corpo, del giusto movimento e di una corretta alimentazione;
- Scoprire l'aspetto artistico e creativo del movimento attraverso alcuni aspetti dell'espressione corporea.

Il programma annuale svolto è stato integralmente concordato nelle riunioni di programmazione dipartimentali. I presupposti didattici sono stati prevalentemente di carattere fisiologico, di conoscenza e di



avviamento alla pratica sportiva, da attuare attraverso la rielaborazione di schemi motori acquisiti negli anni precedenti. Inoltre, le proposte didattiche di quest'anno hanno avuto come obiettivo il superamento dei propri limiti e di situazioni emotivamente impegnative, affinché i ragazzi prendessero atto di tutte le loro risorse e qualità da utilizzare nei momenti di difficoltà e acquisire maggiore sicurezza e conoscenza delle proprie capacità.

Durante tutto l'anno scolastico, nella prima fase della lezione sono sempre stati fatti esercizi a corpo libero con l'obiettivo di potenziare le capacità condizionali e coordinative, attraverso esercizi ed allenamento specifico, potenziamento muscolare e stretching. La classe si è dimostrata abbastanza precisa e attenta anche alle spiegazioni teoriche abbinate alla pratica richiesta. Nella seconda parte dell'anno, gli alunni si sono cimentati nel proporre e condurre una parte di unità didattica di alcuni argomenti della materia, alcune proposte sono risultate un po' affrettate e poco sostenute da un fondamento scientifico. Mentre altre si sono rivelate stimolanti e di grande qualità.

La prima valutazione è stata la prova di pallacanestro per i ragazzi oltre che sui 1000 mt mentre le ragazze si sono cimentate in una serie di esercitazioni sulla combinazione di ritmo e coordinazione. Anche i fondamentali del pattinaggio su ghiaccio sono stati presi in considerazione per una valutazione. La valutazione è stata effettuata anche sulla conduzione e sull'originalità di una parte delle proposte da loro effettuate. Molti alunni, durante il percorso dei cinque anni, si sono distinti per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. Nel secondo periodo ci siamo esercitati anche attraverso il ping pong e l'arrampicata sportiva

## **VALUTAZIONE**

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato con prove ed osservazioni intermedie e finali, allo scopo di rilevare il miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al suo punto di partenza. Tali verifiche sono state il più possibile oggettive. Si fa notare anche che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Pertanto, si è fatto ricorso a test motori noti per valutare il miglioramento delle qualità fisiche, mentre per le altre qualità, soprattutto quelle neuromuscolari e sportive, le valutazioni sono state più soggettive, sempre nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività e secondo una serie di obiettivi in parte elaborati dalla programmazione per materie e in parte dall'insegnante. La valutazione si è sempre svolta dopo tre o quattro lezioni didattiche e in seguito all'attribuzione di un primo voto provvisorio, gli allievi hanno sempre avuto, su loro richiesta un'ulteriore prova in cui migliorare e perfezionare prassie, non ancora completamente conseguite.



## **DISCIPLINA: GEOGRAFIA TURISTICA**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5<sup>A</sup>

DOCENTE: Stefano Ricco

LIBRO DI TESTO: Paesaggi del turismo 3, F. Iarrera, G. Pilotti, Zanichelli.

Il seguente programma risulta diviso in due parti, per come segue:

- Programma svolto dal 10.09.2025 al 15.05.2026
- Programma che si intende svolgere dal 16.05.2026 fino alla fine delle attività didattiche

#### **• LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO**

- o **La costruzione dell'immagine turistica:** l'immagine di una destinazione turistica; cinema e immagine turistica; letteratura e immagine turistica; social network e immagine turistica (il travel vlog: uno strumento del turista post-moderno).
- o **Il turismo modifica i luoghi e le culture:** il viaggio come rottura dalla vita quotidiana; gli stereotipi culturali e l'immagine turistica; il turismo e la rappresentazione della realtà; la globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio.
- o **Gli strumenti della geografia turistica:** condizioni climatiche, fusi orari e turismo; mappe digitali e "realtà aumentata". I fusi orari: curiosità e stranezze.

#### **• LA GEOGRAFIA ECONOMICA DEL TURISMO**

- o **Il ruolo del turismo nell'economia mondiale:** dati sul turismo internazionale, lo sviluppo del turismo legato all'ampliamento della classe media, il turismo, un fattore chiave dello sviluppo economico; l'Organizzazione Mondiale del Turismo; il ruolo dell'UNWTO nel turismo etico; i flussi turistici internazionali; il sistema internazionale della ricettività (le grandi catene alberghiere, i villaggi turistici; il couch surfing; il fenomeno Air Bed&Breakfast; ostelli e flashpacker.); il trasporto aereo (il concetto di "distanza" in termini di spazio, spazio-tempo e spazio-costi, gli hub internazionali, il modello hub to spoke, i voli low cost, il modello point to point); i trasporti marittimi e terrestri.



- o **Turismo e sostenibilità ambientale:** il turismo e l'ambiente (problemi ambientali e disuguaglianze; che cos'è il turismo sostenibile, le principali politiche di sostenibilità ambientale in campo turistico); le forme di turismo responsabile (il turismo equo; il "volonturismo"; il pro-poor tourism); il turismo sostenibile e l'Amazzonia (lo sfruttamento dell'ambiente amazzonico; la protezione dell'Amazzonia; l'Amazzonia incontaminata: la riserva di Mamirauá); l'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan. I contenuti di questo modulo sono stati oggetto di valutazione anche per la materia "Educazione Civica".

## • I PAESI EXTRAEUROPEI

- o **Africa:** studio delle caratteristiche del territorio, degli ambienti naturali, della popolazione, delle religioni, dell'economia e degli Stati.
  - Egitto: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Egitto.
  - Marocco: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Marocco.
  - Kenya e Tanzania: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e l'identità storica; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Kenya e Tanzania.
  - Madagascar: metodologia CLIL (lettura di un testo in inglese con elementi di geografia fisica e umana, visione di un documentario, esercizi di comprehension and listening).
- o **Asia**
  - India: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in India.
  - Cina: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Cina.
  - Giappone: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Giappone.



#### o **Le Americhe**

- Stati Uniti d'America: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura materiale e le tradizioni; l'identità territoriale: storia, cultura e arte; l'arte in sintesi; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio negli USA.
- Messico: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Messico.
- Brasile: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Brasile.

Programma che si intende svolgere dal 16.05.2026 fino alla fine delle attività didattiche.

#### o **L'Oceania**

- o Australia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; l'identità territoriale: la storia e l'arte; la cultura materiale e le tradizioni; le risorse turistiche. Itinerario di viaggio in Australia.

### **COMPETENZE**

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, anche per progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile; riconoscere e interpretare:

- a) le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- b) i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

### **CONOSCENZE**

I meccanismi della costruzione dell'immagine di una destinazione turistica; il ruolo del cinema e della letteratura nella costruzione dell'immagine turistica; il ruolo del web nella promozione dell'immagine turistica di un luogo; le motivazioni profonde che inducono le persone a viaggiare; il ruolo degli stereotipi culturali e le trasformazioni culturali indotte dal turismo; i cambiamenti dell'esperienza del viaggio indotti dalla globalizzazione; i fattori naturali che condizionano il turismo; le applicazioni nel turismo delle nuove tecnologie digitali; Il ruolo del turismo nello sviluppo economico; l'importanza e il ruolo delle strutture ricettive; la funzione e la rete dei trasporti internazionali; le trasformazioni dell'ambiente causate dal



movimento turistico; gli attuali modelli di turismo più rispettosi dell'ambiente; modelli diversi di turismo in relazione al loro impatto ambientale; gli elementi geografici e antropici generali del continente studiato; le tipologie e la distribuzione delle risorse turistiche del continente studiato; gli elementi generali dei Paesi della regione studiata e le loro risorse turistiche; l'identità territoriale dei diversi Paesi studiati; le caratteristiche storiche, artistiche, della cultura materiale e delle tradizioni dei diversi Paesi studiati.

## **ABILITÀ**

Distinguere i concetti di Destination tourist Image, Destination brand, Nation branding; individuare il concetto di cineturismo e/o Film induced tourism; individuare e distinguere i principali elementi del passaparola digitale: social media, piattaforme digitali, vlogger; individuare lo stereotipo del "luogo esotico" e/o del "paradiso terrestre"; distinguere le principali modalità di "rappresentazione dell'autentico" a fini turistici; individuare e distinguere i modelli del viaggio come "prodotto seriale", come "occasione di consumo" o come visita "mordi e fuggi"; individuare e confrontare le diverse zone climatiche; distinguere l'importanza e il diverso utilizzo nel settore turistico dei nuovi strumenti digitali. individuare i dati quantitativi mondiali del fenomeno turistico; individuare i maggiori Paesi per movimento turistico e le principali località di destinazione; comprendere il ruolo del turismo nello sviluppo dei paesi del Sud del mondo; distinguere le diverse tipologie e funzioni dei mezzi di trasporto; riconoscere le principali tipologie delle strutture ricettive; individuare e descrivere le caratteristiche dell'impatto del turismo sull'ambiente e sugli squilibri sociali delle diverse regioni; descrivere e riconoscere le forme del turismo sostenibile; individuare le caratteristiche fisiche del Paese studiato e le ricadute sulle attività turistiche; riconoscere le complesse e diversificate caratteristiche demografiche ed economiche del continente studiato; localizzare le risorse turistiche del continente studiato; comprendere le caratteristiche fisiche dei Paesi della regione studiata e le ricadute sulle risorse turistiche; individuare le caratteristiche culturali e artistiche dei Paesi della regione studiata in relazione al loro movimento turistico; riconoscere le caratteristiche demografiche ed economiche dei diversi Paesi studiati; localizzare le risorse turistiche dei diversi Paesi studiati.

## **RELAZIONE FINALE**

La classe ha conosciuto l'insegnante all'inizio del secondo anno e si è subito distinta per un comportamento rispettoso e collaborativo, contribuendo a creare un clima di lavoro sereno e ordinato. Gli/le studenti/esse accolgono con impegno e attenzione le sollecitazioni didattiche pur mantenendo una partecipazione discreta: i loro interventi si concretizzano prevalentemente in risposta a stimoli diretti del docente.

Il livello organizzativo risulta complessivamente buono, poiché gli/le studenti/esse sono stati, in generale, puntuali nella consegna dei compiti e dei lavori richiesti dal docente.

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento adottata durante le lezioni, sono stati impiegati differenti approcci: la lezione frontale (coadiuvata dal supporto di strumenti informatici, come PC e la LIM), la discussione guidata, la flipped classroom (attraverso la predisposizione e successiva esposizione in classe, da parte degli/le alunni/e, di presentazioni relative a itinerari di viaggio e alle risorse turistiche, cultura e tradizioni degli Stati studiati), la metodologia CLIL in lingua inglese e il lavoro autonomo.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: la LIM (attraverso la quale sono stati proiettati video di supporto e approfondimento alle tematiche trattate, slides e materiali predisposti dal docente e condivisi successivamente sulla piattaforma Classroom), il libro di testo e la relativa cartografia.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Istituto di Istruzione Superiore  
**Piero MARTINETTI**  
Caluso

Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

Email: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTILEDU.IT](http://IISMARTINETTILEDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata attraverso la somministrazione di test di verifica strutturati, prove orali programmate e ascolto di esposizioni orali relative a elaborati preparati a casa e valutati in classe attraverso una griglia di valutazione appositamente predisposta dal docente. Dal punto di vista del profitto, i risultati ottenuti attraverso le metodologie di verifica sopra indicate sono stati, nella maggior parte dei casi, discreti, buoni o ottimi per alcuni studenti e studentesse. A questo riguardo, in linea generale, le competenze sono state acquisite e gli obiettivi formativi raggiunti, in quanto i concetti fondamentali della disciplina sono stati assimilati, anche se con tempistiche e risultati di apprendimento differenti da allievo/a ad allievo/a.



## **Disciplina: ARTE E TERRITORIO**

Anno Scolastico: 2025/26

Docente: Stefania Panzitta

Testi adottati:

M. Diegoli, S. Hernandez, Arte e territorio. Volume 2, Dal Rinascimento all'età del barocco, Electa Scuola, 2020

M. Diegoli, S. Hernandez, Arte e territorio. Volume 3, Dal Neoclassicismo a oggi, Electa Scuola, 2020

La disciplina Arte e Territorio entra nel piano di studi dell'indirizzo turistico a partire dal terzo anno. Gli studenti hanno potuto beneficiare, nel corso di questo triennio, della continuità didattica, fatta eccezione per un breve periodo di due mesi nel corrente anno scolastico durante il quale sono stata sostituita temporaneamente da una collega.

Durante le lezioni, il livello di attenzione è stato soddisfacente, unito ad una buona dose di partecipazione e reattività: molti allievi hanno consolidato un valido metodo di studio che li porta a prendere sistematicamente appunti durante le spiegazioni e ad utilizzarli poi come base di partenza per lo studio individuale a casa.

I risultati conseguiti in sede di verifica hanno rispecchiato, seppur con alcune eccezioni, la validità di questo approccio.

Nel complesso, quasi tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, sia sul piano contenutistico che su quello delle competenze, sviluppando la capacità di operare collegamenti tra opere appartenenti ad artisti ed epoche diverse e di contestualizzare le loro creazioni.

Metodologia adottata

Le lezioni, sempre supportate da materiali visivi multimediali preparati dall'insegnante e proiettati tramite LIM, si sono svolte in maniera frontale ma dialogata.

Il materiale proposto a lezione è stato condiviso su Classroom con gli allievi, che lo hanno utilizzato per integrare i contenuti presenti sul libro di testo e quelli presi a lezione sotto forma di appunti.

La verifica degli apprendimenti si è svolta attraverso interrogazioni orali e prove scritte; per entrambe le tipologie, gli studenti si sono dovuti cimentare, tra le altre cose, nella lettura iconografica e stilistica di una selezione di opere d'arte e nel confronto tra opere e artisti.

Finalità e obiettivi specifici della disciplina

- Riconoscere e descrivere un manufatto artistico nei suoi aspetti tecnici, iconografici e stilistici.
- Interpretare un manufatto artistico e contestualizzarlo dal punto di vista geografico, storico e culturale, con particolare riferimento al contesto mediterraneo ed europeo.
- Saper argomentare in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
- Sviluppare l'abitudine a comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone possibili analogie e differenze
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche
- Conoscere il patrimonio culturale nelle sue espressioni materiali e immateriali ed acquisire consapevolezza della sua importanza e della necessità di tutela e valorizzazione.
- Individuare percorsi turistici di interesse culturale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza



## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Il Primo Rinascimento**

Filippo Brunelleschi: lo Spedale degli Innocenti e la Cupola di Santa Maria del Fiore a Firenze

Donatello: lo stiacciato (focus su San Giorgio e il drago) e il David bronzo

Masolino: gli affreschi della Cappella Brancacci (confronto tra il Peccato originale di Masolino e la Cacciata dal Paradiso di Masaccio; analisi del Tributo)

L'Età di Lorenzo il Magnifico e Sandro Botticelli: l'Adorazione dei Magi e la propaganda politica della famiglia Medici, la Primavera e la Nascita di Venere

Andrea Mantegna a Mantova: gli affreschi della Camera Picta nel Castello di San Giorgio

### **Il Rinascimento Maturo (o Maniera Moderna)**

Leonardo da Vinci: poetica, sfumato e prospettiva aerea, approfondimento dell'Ultima Cena (iconografia, stile, storia conservativa)

Michelangelo: poetica e formazione, Pietà Vaticana, David, gli affreschi della Cappella Sistina (Storie della Genesi e Giudizio Universale)

Raffaello Sanzio: le Madonne, gli affreschi delle Stanze Vaticane (approfondimento della Scuola di Atene e della Liberazione di San Pietro dal carcere)

### **Il Barocco e il Rococò**

Il Seicento: un secolo tra luci e ombre

L'arte come spettacolo nella stagione del Barocco

Caravaggio, l'artista maledetto: tra naturalismo, luci e ombre (la Canestra di frutta e le opere giovanili con fanciulli e natura morta, le tre tele della Cappella Contarelli, la Medusa, David con la testa di Golia)

I Caravaggeschi: Artemisia Gentileschi e la celebrazione pittorica delle eroine femminili

Gian Lorenzo Bernini, artista supremo del barocco (i gruppi scultorei per Scipione Borghese, Fontana dei Fiumi in Piazza Navona, Colonnato di Piazza San Pietro)

Francesco Borromini e la Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane

Palazzo Barberini a Roma

Pietro da Cortona e la grande pittura barocca (Il Trionfo della Divina Provvidenza a Palazzo Barberini e gli affreschi delle Sale dei Pianeti a Palazzo Pitti)

La Torino barocca di Guarino Guarini (Chiesa di San Lorenzo, Cappella della Sacra Sindone, Castello di Racconigi, Palazzo Carignano)

Il Rococò: un'arte di corte (caratteri generali e confronto con il Barocco)

La pittura rococò in Francia e la scena galante (Boucher e Fragonard)

Juvarra a Torino (Basilica di Superga, Palazzina di Caccia di Stupinigi)

### **Il Neoclassicismo**

Confronto con il Barocco e legame con la filosofia illuminista

Winckelmann e il recupero dell'arte classica: nobile semplicità e quieta grandezza

Architettura neoclassica: esempi e caratteristiche principali

La pittura neoclassica: David (Il giuramento degli Orazi, La Morte di Marat, i dipinti celebrativi e propagandistici per Napoleone Bonaparte)



La scultura neoclassica e la ricerca della bellezza ideale: Antonio Canova (Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche)

I furti d'arte: il fondamentale ruolo giocato da Canova nel ritorno in Italia delle opere trafugate da Napoleone

#### Il Romanticismo

Caratteri principali e confronto con l'Arte Neoclassica

Natura e sublime nel Romanticismo tedesco con Caspar David Friedrich (Il Viandante sul mare di nebbia)

Romanticismo spagnolo: Francisco Goya (Maya Vestida e Maya Desnuda, 3 maggio 1808, Le Pitture nere)

Romanticismo francese: Géricault (La Zattera della Medusa) e Delacroix (La Libertà che guida il popolo)

Il Romanticismo italiano e gli ideali risorgimentali: Francesco Hayez e il Bacio

#### Il Realismo francese

Uno sguardo obiettivo sulla realtà: Courbet, Daumier, Millet e Rosa Bonheur

#### L'Impressionismo e il Post-Impressionismo

Alle origini dell'Impressionismo: Édouard Manet

La poetica dell'istante e la rappresentazione della vita parigina: Monet, Renoir, Degas

Vincent Van Gogh

#### Educazione Civica

Donne e Arte: la lunga strada verso l'emancipazione



## **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE 5A

Prof.ssa Stefania TOMASONI

RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE

Testo in adozione

Autore: Paolo Ronchetti

Titolo: Diritto e legislazione turistica

Sesta edizione

Casa editrice: Zanichelli

Con integrazioni dell'insegnante fornite agli studenti su Classroom.

MODULI SETTIMANALI: 3

La Classe si caratterizza per una composizione eterogenea, che ha rappresentato un'opportunità di crescita e confronto reciproco tra gli studenti.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato senso di responsabilità, impegno costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, conseguendo risultati apprezzabili. Anche gli studenti inizialmente meno coinvolti hanno progressivamente migliorato il proprio approccio allo studio, contribuendo a un clima di lavoro sereno e collaborativo.

Il livello complessivo della Classe è pertanto da ritenersi buono.

Particolarmente apprezzabili sono la serietà e la maturità con cui gli studenti hanno affrontato il percorso didattico. L'impegno costante e la dedizione allo studio hanno permesso alla Classe di raggiungere una solida preparazione, evidenziando al contempo una notevole capacità di riflessione critica e un'ottima padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Lo studio delle discipline giuridiche nella Classe quinta ha avuto lo scopo di avviare gli allievi a:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-economica;
- conoscere compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche;
- conoscere la legislazione in materia di beni culturali ed ambientali;
- individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico;
- conoscere la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato;
- comprendere la struttura dell'ordinamento giuridico italiano ed i rapporti tra Stato e Regioni in Italia;
- comprendere i rapporti tra settore privato ed enti pubblici in ambito turistico;
- acquisire gli strumenti per comprendere e analizzare un testo normativo;

## **METODOLOGIA ADOTTATA**

- Proiezione di video con problematiche attinenti agli argomenti svolti - LIM



- Lezione frontale, dialogata e interattiva, con esame di casi pratici
- Libro di testo
- Analisi di materiali caricati su Classroom
- Riordino delle idee e passaggio dal vissuto alla regola, anche attraverso frequenti esempi pertinenti ai temi proposti

#### MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2 verifiche orali nel primo periodo
- 2 verifiche orali nel secondo periodo
- recuperi orali in caso di insufficienze durante l'intero anno scolastico

Valutazione dei livelli di:

- Conoscenza
- Comprensione
- Esposizione
- Analisi
- Rielaborazione

I voti sono compresi tra 2 (rifiuto di presentarsi all'orale o verifica bianca) e 10 (risposte complete ed esaurienti a tutte le domande, proprietà di linguaggio, in particolare tecnico).

Nella valutazione di fine periodo e di fine anno si è tenuto conto:

- del livello di apprendimento dei contenuti
- del percorso di apprendimento
- del livello di impegno personale nello studio a casa e dalla partecipazione attiva e propositiva al lavoro di classe

\*\*\*

#### **PROGRAMMA**

Lo Stato e l'ordinamento internazionale

#### **LO STATO: DA SUDDITI A CITTADINI**

- 1 - Dalla società allo Stato
- 2 - Cittadino italiano e cittadino europeo
- 3 - Il territorio
- 4 - La sovranità
- 5 - Le forme di Stato
- 6 - Le forme di governo
- 7 - Lo Stato assoluto: il suddito
- 8 - Verso lo Stato liberale
- 9 - Lo Stato liberale: il cittadino



- 10 - Lo Stato democratico
- 11 - La democrazia indiretta: il diritto di voto
- 12 - La democrazia diretta: il referendum

#### LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- 1 - Lo Statuto albertino
- 2 - Il fascismo
- 3 - Dalla guerra alla Repubblica
- 4 - La Costituzione
- 5 - La revisione della Costituzione

#### L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- 1 - La globalizzazione
- 2 - Il diritto internazionale
- 3 - L'O.N.U.

#### Le nostre istituzioni

##### IL PARLAMENTO

- 1 - Il bicameralismo
- 2 - Deputati e senatori
- 3 - L'organizzazione delle camere
- 7 - Le funzioni del Parlamento
- 8 - La funzione legislativa del Parlamento

##### IL GOVERNO

- 1 - La composizione del Governo
- 2 - La responsabilità penale dei membri del Governo
- 3 - Il procedimento di formazione del Governo
- 4 - La crisi di Governo
- 5 - Le funzioni del Governo
- 6 - La funzione normativa del Governo
- 7 - I D.P.C.M. durante la pandemia

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE

- 1 - Il Presidente della Repubblica
  - 2 - L'elezione del Presidente della Repubblica
  - 3 - I poteri del Presidente della Repubblica
  - 4 - Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica
  - 5 - La Corte costituzionale
  - 6 - Le funzioni della Corte costituzionale
- La Pubblica Amministrazione



## LE AUTONOMIE LOCALI

- 1 - Autonomia e decentramento
- 2 - Gli enti autonomi territoriali. I principi di sussidiarietà verticale e orizzontale.
- 3 - La Regione
- 4 - Il Comune

La legislazione turistica italiana

## IL TURISMO TRA AUTONOMIA E CENTRALISMO

- 1 - Il turismo nella Costituzione
- 2 - La Corte costituzionale e la normativa turistica
- 3 - Dall'istituzione delle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini
- 4 - Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo

## L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA NAZIONALE

- 1 - L'ordinamento turistico statale
- 2 - Il Ministero del Turismo
- 3 - Le Conferenze in materia di turismo

## TURISMO SOSTENIBILE

- 1 - L'overtourism nelle mete turistiche italiane (proiezione video tratti dal programma televisivo Realpolitik e dibattito).
- Il patrimonio artistico e culturale italiano

## I BENI CULTURALI

- 1 - I beni culturali e i beni paesaggistici secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio
- 2 - La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali
- 3 - I beni culturali privati

## UN IMMENSO PATRIMONIO CULTURALE

- 1 - Il finanziamento della cultura
  - 2 - Il Patrimonio Unesco
- Educazione Civica: il patrimonio UNESCO in Italia e il ripristino della Reggia di Caserta (treno storico della Fondazione FS, Agenda 2030, goal 11 "Città e comunità sostenibili")

\*\*\*

Programma da svolgere entro la fine dell'a.s..

## L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA EUROPEA

- 1 - L'Europa: prima destinazione turistica mondiale
- 2 - La politica turistica negli anni dell'integrazione europea
- 3 - L'industria del turismo nell'Unione europea



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Istituto di Istruzione Superiore  
**Piero MARTINETTI**  
Caluso

Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

Email: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTLEDU.IT](http://IISMARTINETTLEDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

## LA TUTELA DEL CONSUMATORE TURISTA

1 - I diritti del turista-consumatore, con particolare riferimento al danno da vacanza rovinata

N.B. Il programma è stato condiviso con gli studenti tramite Classroom.  
Caluso, li 22.04.2026

(Prof.ssa Stefania TOMASONI)



## **LINGUA INGLESE**

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE 5A

Prof.ssa Valentina DICANDIA

### **RELAZIONE FINALE DELLA DOCENTE**

Testo in adozione:

Autore: Daniela Montanari, Rosa Anna Rizzo

Titolo: Travel & Tourism Expert

Casa editrice: Pearson

Con integrazioni dell'insegnante fornite agli studenti su Classroom.

MODULI SETTIMANALI: 4

Nel corso dell'anno scolastico il gruppo ha mostrato un comportamento generalmente corretto e una partecipazione abbastanza costante alle attività didattiche. Il clima di lavoro è stato nel complesso positivo, anche se eterogeneo per motivazione e rendimento.

La classe ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche. La partecipazione alle attività didattiche è risultata generalmente adeguata: accanto a un gruppo di studenti costantemente attivo e collaborativo, alcuni alunni hanno mostrato inizialmente un coinvolgimento più limitato. Tuttavia, nel corso del secondo periodo si è registrato un progressivo miglioramento, con una maggiore presenza, attenzione e partecipazione da parte di questi ultimi. Nel complesso, il rendimento della classe può considerarsi soddisfacente, sia in termini di apprendimento sia di crescita personale e responsabilità.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Lo studio della Lingua Inglese nella Classe quinta ha avuto lo scopo di avviare gli allievi a:

- sviluppare competenze comunicative efficaci in lingua inglese nel settore turistico;
- acquisire gli strumenti per comprendere e analizzare un testo turistico;
- analisi destinazione turistica individuandone risorse culturali, economiche e naturali;
- applicare principi base del marketing alla promozione di destinazioni e servizi turistici;
- produzione testi argomentativi su tematiche legate alle criticità mondo del turismo;
- comprendere e interpretare materiali autentici (siti web, brochure, video) in lingua inglese;
- redigere testi formali e informali (email, relazioni, itinerari, brochure) in ambito turistico;

### **METODOLOGIA ADOTTATA**

- Proiezione di video con problematiche attinenti agli argomenti svolti - LIM
- Lezione frontale, dialogata e interattiva, con esame di casi pratici;
- Libro di testo
- Analisi di materiali caricati su Classroom



- Riordino delle idee e passaggio dal vissuto alla regola, anche attraverso frequenti esempi pertinenti ai temi proposti
- peer tutoring, cooperative learning, scaffolding, flipped classroom.

#### MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2 verifiche orali + 2 verifiche scritte nel primo periodo
- 2 verifiche orali + 2 verifiche scritte nel primo periodo
- recuperi orali in caso di insufficienze durante l'intero anno scolastico

#### Valutazione dei livelli di:

- Conoscenza
- Comprensione
- Esposizione
- Analisi
- Rielaborazione

I voti sono compresi tra 2 (rifiuto di presentarsi all'orale o verifica bianca) e 10 (risposte complete ed esaurienti a tutte le domande, proprietà di linguaggio, in particolare tecnico).

Nella valutazione di fine periodo e di fine anno si è tenuto conto:

- del livello di apprendimento dei contenuti
- del percorso di apprendimento
- del livello di impegno personale nello studio a casa e dalla partecipazione attiva e propositiva al lavoro di classe

\*\*\*

#### PROGRAMMA SVOLTO

Articolazione dei contenuti:

- DESTINATION: The BRITISH ISLES:
  - 2 - Exploring England, Wales, Scotland and Ireland;
  - 3 - Three Capital Cities: London, Edinburgh and Dublin;
  - 4 - Planning an itinerary in London;
- DESTINATION THE USA:
  - The USA: Nature and Landscapes;
  - Exploring: Florida, California;
  - National Parks (including extra videos and articles);
  - Pacific Coast Highway;
  - The Big cities: New York and San Francisco;



- Key moments in the 20 th and 21 st centuries;
- 9/11 Memorial and Dark tourism – The Statue of Liberty and The Immigration;
- Martin Luther King (biography + main events + “I have a dream” speech)
- DESTINATION: AUSTRALIA
- AUSTRALIA: Nature and Landscapes;
- Why do people choose to travel/ move to Australia: pros & cons ;
- -CLIL:
- The European Union: The European Parliament, The European Council, The European Commission; The Council of European Union (History/Citizenship);
- Madagascar ( Geography - Prof.Ricco);
- MARKETING & PROMOTION:
- The role of Marketing and Market Segmentation;
- SWOT Analysis;
- The 4Ps
- Life cycle of tourist destinations;
- GLOBAL - CONTEMPORARY ISSUES:
- ☐ AI and Human Mind: Impacts on cognitive skills and learning environments
- ☐ Sustainable Tourism (what is it? which areas are involved? Provide examples and Possible solutions.
- ☐ AI in the Travel Agency: Artificial Intelligence: Changing the way we travel.
- ☐ Digital Nomads and Remote Work: Work from Anywhere: The Rise of Digital Nomadism;
- WRITING FOR TOURISM:
- ☐ Describing a destination or touristic event;
- ☐ Argumentative Essay;
- ☐ Writing an itinerary;

#### PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO FINE ANNO

- ☐ Australia, Big cities: Sidney, Melbourne;
- ☐ Working in Tourism.
- ☐ Ethical Travel and Volunteering; Travelling for a cause: Ethics in Tourism;

\*\*\*

N.B. Il programma è stato condiviso con gli studenti tramite Classroom.  
Caluso, li 22.04.2026

**(Prof.ssa Valentina DICANDIA)**



## LINGUA FRANCESE

DOCENTE: LIUZZO Emanuela

LIBRO DI TESTO: "OBJECTIF TOURISME" di L. Parodi, M. Vallacco – Ediz. Juvenilia Scuola

Nel corso del quinquennio ho avuto l'opportunità di seguire la classe in qualità di docente di lingua francese, potendone osservare l'evoluzione sia dal punto di vista didattico che umano.

La classe si è mostrata nel complesso eterogenea per impegno, partecipazione e livelli di competenza linguistica raggiunti. Un gruppo di studenti si è distinto per serietà, costanza nello studio e interesse nei confronti della disciplina, conseguendo una preparazione solida e approfondita, sia nelle competenze scritte che orali. Tali studenti sono in grado di utilizzare la lingua in modo autonomo, con buona proprietà lessicale e adeguata correttezza formale, anche in contesti specifici dell'indirizzo turistico.

Accanto a questo gruppo, si evidenzia una fascia intermedia composta da studenti che, pur con capacità adeguate, hanno lavorato in modo non sempre continuo. Essi hanno comunque raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente o discreta, riuscendo a comunicare in situazioni note e a comprendere i contenuti fondamentali della disciplina, pur con alcune incertezze espressive e grammaticali.

Permane infine un gruppo ristretto di studenti che, nel corso degli anni, ha dimostrato scarso impegno e partecipazione discontinua. Tali studenti presentano una preparazione lacunosa e superficiale, con difficoltà soprattutto nella produzione, sia scritta che orale, dovute principalmente alla mancanza di studio sistematico e di esercizio costante.

Durante il quinto anno, il lavoro si è concentrato prevalentemente:

- sul consolidamento delle competenze comunicative di base e sul consolidamento del lessico tecnico legato al settore turistico (accoglienza, descrizione di itinerari, presentazione di offerte turistiche, ecc.);
- su attività di comprensione orale e scritta, anche con supporti multimediali, in vista dell'Esame di Stato.

Gli obiettivi didattici programmati sono stati, nel complesso, raggiunti in misura differenziata, in relazione alle attitudini e all'impegno dei singoli studenti.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è generalmente dimostrata corretta e rispettosa, anche se non sempre attivamente partecipa alle attività proposte.

## PROGRAMMA

I principali contenuti affrontati durante l'anno sono stati:

- Lessico e strutture grammaticali relative al mondo del turismo;
- L'industria turistica nei Paesi francofoni: tipologie di turismo, operatori, servizi;
- Descrizione e promozione di luoghi, monumenti e itinerari turistici in Francia e nei Paesi francofoni;
- La comunicazione con il cliente in ambito turistico (reception, agenzie di viaggio, visite guidate).

In particolare:

LE TRAVAIL EN AGENCE: 1. Travailler en agence 2. Présenter une agence

## LA RÉDACTION D'UN ITINÉRAIRE

## DOSSIER THÉORIE:

Les intermédiaires de voyages: Les voyagistes - Les agences de voyages - Le devis – Le marketing touristique.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Istituto di Istruzione Superiore  
**Piero MARTINETTI**  
Caluso

Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

Email: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTILEDU.IT](http://IISMARTINETTILEDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

Les produits touristiques: Le tourisme gourmand – Le tourisme sportif – Le tourisme de montagne – Les séjours linguistiques - Le tourisme de mémoire - Les box ou coffrets cadeau – Les voyages de nocces - Les parcs d'attraction - Le tourisme vert - Le tourisme senior - Le tourisme accessible - Le tourisme de santé - Le tourisme religieux.

GÉOGRAPHIE: La Bretagne – La région PACA - La Corse – La Martinique et la Guadeloupe – L'Ile de la Réunion.

ÉDUCATION CIVIQUE: La crise des réfugiés.



## **MATEMATICA**

### **Relazione finale**

**DOCENTE: prof.ssa Marta IELO**

**LIBRI DI TESTO:** M. Re Fraschini, G. Grazzi, C. Spezia – MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI – vol. 4 – ATLAS

### **SITUAZIONE DI PARTENZA-ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE**

La classe, composta da 18 studenti, si è contraddistinta nel corso dell'intero percorso scolastico per un comportamento corretto, responsabile e collaborativo. Gli alunni hanno mostrato, fin dall'inizio, un atteggiamento generalmente attento e propositivo, partecipando con interesse alle attività didattiche e dimostrando una buona disponibilità al dialogo educativo.

Nel tempo, il gruppo classe ha sviluppato un adeguato livello di autonomia nello studio della disciplina e nell'organizzazione del lavoro, affinando progressivamente le proprie competenze sia sul piano disciplinare sia su quello metodologico. La partecipazione è risultata costante per la maggior parte degli studenti.

Per quanto riguarda il profitto, la preparazione della classe è complessivamente buona. Alcuni studenti sono riusciti ad ottenere ottimi risultati, grazie ad un impegno costante.

Dal punto di vista relazionale, il clima è sempre stato sereno e rispettoso. Nel corso degli anni si è, inoltre, instaurato un solido rapporto di fiducia reciproca tra la docente e la classe, fondato sul rispetto, sull'ascolto e sulla collaborazione. Questo clima positivo ha favorito un ambiente di apprendimento sereno e produttivo.

### **METODOLOGIA ADOTTATA**

Il corso è stato svolto con spiegazioni teoriche da parte dell'insegnante accompagnate da numerosi esempi ed esercizi, svolti anche in collaborazione con gli alunni. Alcune lezioni sono state anche dedicate ad esercitazioni di gruppo, per consolidare meglio le conoscenze acquisite.

Per quanto riguarda la parte teorica, il libro di testo è stato per lo più integrato da approfondimenti da parte dell'insegnante; fondamentale, invece, per lo svolgimento degli esercizi.

Per valutare il progresso compiuto dalla classe sono state svolte per lo più prove scritte. Le verifiche orali sono state preferite come strumento di recupero delle insufficienze ottenute nelle prove scritte.

Nel caso di studenti con DSA sono sempre stati concessi gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dal PDP.

### **OBIETTIVI PERSEGUITI**

Obiettivi generali della disciplina

Il piano di lavoro proposto e sviluppato si propone come finalità l'acquisizione delle seguenti  
**COMPETENZE**

- Individuare gli elementi e le fasi essenziali per la risoluzione di un problema
- Scomporre un problema in sotto problemi
- Identificare analogie strutturali ed operative in problemi diversi
- Sapere giustificare le tecniche applicando i principi



### ABILITA'

- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti
- Acquisire un linguaggio formale e specifico
- Individuare diverse strategie per la risoluzione dei problemi
- Sviluppare capacità logiche e intuitive
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi

### Obiettivi operativi specifici

### CONOSCENZE

- Classificazione delle funzioni
- Dominio delle funzioni e relativo calcolo
- Definizioni di limite e relativo calcolo
- Proprietà delle funzioni
- Asintoti di una funzione

### COMPETENZE

- Analisi grafica delle proprietà delle funzioni e dei limiti
- Saper analizzare grafici di funzioni continue e discontinue
- Sapere interpretare equazioni e disequazioni sul piano cartesiano
- Saper disegnare funzioni intere e fratte sul piano cartesiano

### Programma svolto

### Richiami: equazioni e disequazioni

- Le equazioni di secondo grado intere e fratte
- Le disequazioni di secondo grado intere
- La risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado
- Le disequazioni di secondo grado fratte

### Le funzioni

- La definizione di funzione
- Il dominio naturale di una funzione: funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali
- Le intersezioni con gli assi cartesiani
- Lo studio del segno

### Limiti di funzioni

- Definizione dei limiti finiti e infiniti per una funzione in un punto e all'infinito
- Calcolo dei limiti sia per forme determinate, sia per forme indeterminate
- Analisi grafica di limiti

### Il grafico probabile di una funzione

- Dominio e segno di una funzione polinomiale



- Dominio e segno di una funzione razionale fratta
- Asintoti verticali e orizzontali
- Costruzione del grafico probabile di una funzione razionale fratta di grado non superiore al secondo

La derivata di una funzione

- Significato geometrico della derivata
- Derivate della funzione potenza; derivata della somma di funzioni (polinomi); derivata del prodotto e del rapporto di due funzioni

Programma da svolgere entro fine anno:

- Calcolo dei massimi e dei minimi di una funzione con le derivate

Lo studio completo di una funzione razionale fratta

- Dominio, intersezioni, studio del segno
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Ricerca di massimi e minimi
- Ricerca degli asintoti
- Il grafico di una funzione

Educazione Civica - Social footprint: l'impronta digitale legata ai social media, analisi mediante studio di funzione.



## **DISCIPLINA: IRC**

**DOCENTE: EMANUELA CICCHINI**

### **RELAZIONE FINALE**

Il percorso IRC è stato attuato coerentemente con la programmazione di dipartimento, per assicurare sia una preparazione comune, sia approfondimenti propri dell'indirizzo; entrambi gli aspetti sono finalizzati ad una formazione personale più completa, attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici (competenze, abilità e conoscenze), così come illustrato nei piani di inizio anno.

L'insegnamento della Religione Cattolica è attuato in conformità alla Legge n. 121 del 25/03/1985 e successiva Intesa tra M.P.I. e C.E.I (D.P.R. n. 751 del 06/12/1985), nel rispetto dei criteri stabiliti a livello di programmazione disciplinare e indicati anche nel piano di lavoro individuale. Si colloca nel quadro delle finalità della scuola e "contribuisce al processo di formazione dello studente con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale." (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Attraverso le attività didattiche ed educative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, l'utilizzo fonti scritte e iconografiche e della vasta gamma di strumenti digitali a disposizione, l'IRC offre una più ampia opportunità di crescita umana e culturale e concorre pienamente all'insegnamento dell'Educazione Civica, alla quale sono stati dedicati alcuni moduli.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom e altre piattaforme hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace, senza tuttavia dimenticare la centralità del dialogo e dell'ascolto attivo.

Le finalità dell'IRC nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica. Si tratta, infatti, di una disciplina che da sempre ha privilegiato il percorso dello studente, l'osservazione continua del suo apprendimento e della sua crescita. Sono stati considerati, dunque, elementi altamente significativi l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, nell'ottica di una didattica personalizzata e inclusiva, che valorizza le abilità di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni in difficoltà.

Durante l'anno scolastico la valutazione è stata espressa con un voto decimale e, a fine periodo, con un giudizio riguardante l'interesse e il profitto con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento (art. 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e sue modificazioni).

IRC è una disciplina orale. Di conseguenza, si è data priorità a differenti tipologie di prove (anche attraverso la Didattica Digitale Integrata) coerenti con questo tipo di valutazione.

La scelta e la rimodulazione dei percorsi e delle prove ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- ☐ caratteristiche del gruppo classe e dei singoli alunni;
- ☐ difficoltà e/o progressi rilevati;
- ☐ specificità dell'indirizzo;
- ☐ peculiarità del programma;
- ☐ eventuali percorsi interdisciplinari o per classi parallele stabiliti a livello di programmazione collegiale e/o di dipartimento.

Gli studenti, che conosco dalla classe prima, sono stati invitati a collaborare attivamente alle lezioni, coinvolti nelle differenti proposte didattiche e motivati attraverso la personalizzazione dell'insegnamento.



Nel corso degli anni hanno mostrato sensibilità ed interesse, attraverso una partecipazione ed un impegno generalmente costanti, in qualche caso anche in miglioramento.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **PREMESSA**

L'IRC garantisce, indipendentemente dal percorso che gli studenti hanno scelto, una preparazione di base comune e, nello stesso tempo, offre la possibilità di approfondire molteplici percorsi, coerentemente con la specificità di ciascun indirizzo e le caratteristiche proprie di ogni classe. Il programma svolto fa riferimento ai piani di lavoro elaborati secondo le indicazioni del Dipartimento Disciplinare, ed alle linee generali e competenze contenute nelle "Linee guida per l'insegnamento della religione cattolica negli istituti tecnici": "La responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi" (DPR 20 agosto 2012, n. 176).

Oltre al testo in adozione, è stata utilizzata anche la Bibbia, che costituisce uno dei cardini della cultura occidentale a livello letterario, storico ed artistico.

Il caricamento di materiali, link a video e attività da svolgere su Classroom, altre piattaforme e strumenti digitali hanno costituito un'ulteriore risorsa finalizzata a costruire una didattica efficace.

### **MODULI**

- ☐ Approfondimenti relativi alla questione israelo-palestinese.
- ☐ Giustizia, solidarietà e bene comune: la *Rerum Novarum* (1891 - Leone XIII).
- ☐ Chiesa e impegno sociale: rivoluzione industriale e condanna del marxismo.
- ☐ I Patti Lateranensi, la revisione del Concordato e le Intese con le diverse Confessioni religiose.
- ☐ Pace e disarmo: la *Pacem in Terris* (1963 - Giovanni XXIII) nel 60° anniversario della sua pubblicazione
- ☐ La figura e l'impegno di Don Milani: lettura e commento di alcuni estratti da "L'obbedienza non è più una virtù".
- ☐ Il rapporto tra Chiesa ed Ebrei. Pio XI e l'enciclica mai pubblicata "Humani Generis Unitas";
- ☐ Il Concilio Vaticano II, il rapporto con le religioni non cristiane, la riforma liturgica, la partecipazione dei laici, l'uso dei mezzi di comunicazione sociale.
- ☐ Il Giudizio Universale: riferimenti biblici e significato teologico. Religioni non cristiane e Salvezza.
- ☐ Papa Leone XIV, la posizione sulla guerra e la necessità della pace a partire dall'annuncio evangelico.

È stato fatto un approfondimento relativo al tema della venerazione dei Santi, simbologia nell'iconografia cristiana e i pellegrinaggi.

Inoltre, è previsto il seguente modulo specifico dell'indirizzo:

- ☐ "Turismo e trasformazione sostenibile" - Messaggio del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale per la Giornata Mondiale del Turismo (27 settembre 2025). Il rapporto con il creato: ecologia culturale e della vita quotidiana (dall'enciclica *Laudato si'*, 2015)

### **TESTO IN ADOZIONE**

- ☐ M. CONTADINI - A. MARCUCCINI - A. P. CARDINALI, *CONFRONTI 2.0* volume unico (versione mista multimediale: volume unico + libro digitale e risorse online), Ed. Eureka e Elledici, 2014.



## RELAZIONE FINALE

### **DISCIPLINA: SPAGNOLO**

Docente: Prof. RAMÓN JUDAS Juan José

## SITUAZIONE DI PARTENZA

L'insegnante ha conosciuto la classe nel terzo anno di corso. La classe si presentava allora abbastanza disomogenea dal punto di vista dello studio e dell'impegno. Dall'inizio, il rapporto con l'insegnante è stato collaborativo e molto positivo per una buona parte della classe. Un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato un discreto impegno nello studio della materia.

Dal punto di vista didattico i risultati sono stati discreti per una buona parte della classe e solo un gruppo di studenti, un po' più motivato, ha raggiunto un risultato tra buono e ottimo. Alcuni alunni si sono dimostrati poco interessati alla materia e allo studio della lingua e hanno ottenuto con grande difficoltà risultati appena o solo sufficienti. Durante le lezioni solo una parte degli allievi partecipava in modo attivo, anche se il clima di lavoro nell'aula era per lo più corretto.

Con tutto ciò, il programma si è svolto con regolarità e continuità.

Durante il 4° anno, la classe ha partecipato con grande entusiasmo al viaggio d'istruzione in Spagna, dove gli allievi hanno avuto l'occasione per mettere in pratica gli apprendimenti acquisiti durante il secondo biennio. Inoltre, sono stati gli studenti stessi a preparare e svolgere la visita guidata della città di València.

## METODOLOGIA ADOTTATA

Sono state proposte differenti metodologie a seconda delle abilità linguistiche da raggiungere. La lezione frontale è stata adottata per le spiegazioni teoriche di grammatica e microlingua.

La lezione partecipata e la presentazione di alcuni argomenti da parte degli studenti per potenziare l'espressione orale (role-playing e conversazione).

Le lezioni multimediali (con l'uso del libro digitale e altre risorse online) per approfondire la conoscenza della civiltà ispanica e per migliorare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta. Gli alunni hanno realizzato presentazioni multimediali per illustrare le diverse regioni spagnole e i paesi di lingua spagnola.

## OBIETTIVI

### Obiettivi generali della disciplina

- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento o gli elementi significativi del discorso;
- cogliere il senso globale di brevi messaggi dei mass media (radio, cinema, televisione) su argomenti di interesse generale, spettacoli, manifestazioni sportive ecc.;
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo, anche con errori e interferenze dall'italiano, dal dialetto o da altre lingue, purché la comprensione non ne venga compromessa.

### Obiettivi operativi specifici

- comprendere, in maniera globale o analitica, a seconda della situazione, testi orali relativi anche al settore



specifico dell'indirizzo;

- sostenere conversazioni scorrevoli, funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere turistico, instaurando rapporti interpersonali efficaci;
- sostenere semplici conversazioni telefoniche di carattere professionale;
- comprendere in maniera globale testi scritti di interesse generale e turistico;
- comprendere in modo analitico, testi scritti specifici dell'indirizzo;
- produrre testi scritti di carattere professionale adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione;
- individuare le strutture e i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico/lessicale e morfosintattico;
- usare la lingua straniera con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette, fondandola sulla conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero;
- attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio, sia Nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi.

#### ESITI FORMATIVI

Nel corso degli ultimi tre anni, una piccola parte della classe è riuscita ad avvicinarsi alla lingua spagnola con

un interesse sempre maggiore raggiungendo il livello di uscita richiesto, tre di questi studenti hanno conseguito

il livello B1 della certificazione di lingua spagnola DELE. Molti alunni invece si sono solo avvicinati al livello

B1. Nonostante ciò, tutti gli alunni hanno comunque sviluppato le quattro abilità linguistiche in modo accettabile. Alcuni allievi hanno partecipato alle lezioni in modo altalenante e con scarso interesse per lo studio della materia e solo una piccola parte di essi si è impegnata sempre più attivamente e ha anche saputo lavorare in modo autonomo.

Per gli alunni con insufficienza, l'insegnante ha proposto delle verifiche di recupero (scritto e/o orale) divise in diversi momenti del secondo periodo. Per quanto riguarda gli studenti con DSA, sono sempre stati concessi gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dal PDP.

☐ TESTO IN ADOZIONE: Pierozzi, ¡Buen viaje! 4ª Ed. Zanichelli

#### CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

##### Comunicativi

- Presentar un hotel: ubicación y distancias, habitaciones e instalaciones, regímenes, servicios.
- Tipos de alojamientos turísticos.
- Escribir una carta comercial, un correo electrónico y un fax: reglas formales.
- Gestión de una solicitud de información o reserva.
- La gastronomía.
- Viajes y actividades, ofertas y reservas.
- Relación cliente-agencia de viajes/agencia de viajes-hotel.
- Reaccionar a una reclamación y responder. Problemas en el alojamiento.
- Los medios de transporte para el turista: aeropuerto, puerto y carretera.



- Organizar y proponer circuitos, algunos ejemplos.
- Presentar una zona turística.
- Las profesiones del turismo y la hostelería.

Conocer España e Hispanoamérica.

Gli alunni hanno presentato in gruppi:

- El norte de España.
- El sur de España.
- El centro de España.
- El este de España.
- Las islas de España.
- Centroamérica, Cuba y Caribe.
- América andina y Cono Sur.
- El estado español. La Constitución española.

Educación cívica.

- Turismo sostenible, viajes sostenibles.
- Los problemas del turismo: gentrificación, turismo masivo y turismofobia.

Grammaticali (ripasso)

- Los acentos: reglas de acentuación.
- El indicativo: repaso del uso del presente, del pasado (pretérito perfecto / indefinido / imperfecto / pluscuamperfecto); el futuro: futuro simple, presente, perífrasis de futuro (ir+a / pensar+infinitivo).
- Perífrasis verbales: estar a punto de / volver a / acabar de / ponerse a / echarse a / dejar de / seguir sin+infinitivo; seguir+gerundio.
- Condicional simple y compuesto y usos.
- Uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda. Perífrasis de futuro ir+a+infinitivo

Culturales generales in relazione al linguaggio specifico o settoriale

- Los alojamientos turísticos privados y estatales. Contraste entre Albergues y Paradores nacionales.
- El hotel de los Reyes Católicos (visión vídeo y comprensión).
- El turismo en España: tipologías y organización.
- La estructura interna de un hotel.
- Los profesionales del turismo.
- Comer en España (visión vídeo y comprensión).
- La Organización Internacional del Turismo y el Código Ético.

L'insegnante

Prof. Juan José Ramón Judas



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

Email: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTILEDU.IT](http://IISMARTINETTILEDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

## **Allegati**

### **Atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'A.S. in preparazione dell'Esame di maturità**

Si precisa che, dal momento che la simulazione della Seconda Prova scritta verrà effettuata dopo la pubblicazione del presente Documento, la traccia della prova verrà inserita successivamente.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
le labbra di metallo dure,  
una mancanza netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza domani,  
è un muso di cavallo che blocca  
i garretti possenti,  
ma ieri sono caduta in basso,  
le mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato nel mio petto  
con un sibilo fondo  
e le fontane hanno cessato di fiorire,  
la loro tenera acqua  
era soltanto un mare di dolore  
in cui naufragavo dormendo,  
ma anche allora avevo paura  
degli angeli eterni.  
Ma se sono così dolci e costanti,  
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

**Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

**Interpretazione**

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

**Produzione**

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

**Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

Email: [info@iismartineti.edu.it](mailto:info@iismartineti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTI.EDU.IT](http://IISMARTINETTI.EDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

| INDICATORI                                                                                                      | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                      | PUNTI |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-------|
| <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</b> | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati<br><b>b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</b><br>c) Consegne e vincoli pienamente rispettati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 1-2<br><b>3-4</b><br>5-6             | _____ |
| <b>Capacità di comprendere il testo</b>                                                                         | a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale<br>b) Comprensione parziale con qualche imprecisione<br><b>c) Comprensione globale corretta ma non approfondita</b><br>d) Comprensione approfondita e completa                                                                                                                                                                                                                                                                        | 1-2<br>3-6<br><b>7-8</b><br>9-12     | _____ |
| <b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>                                      | a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni<br><b>b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</b><br>c) Analisi completa, coerente e precisa                                                                                                                                                                                                                                                                  | 1-4<br><b>5-6</b><br>7-10            | _____ |
| <b>Interpretazione del testo</b>                                                                                | a) Interpretazione quasi del tutto errata<br>b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise<br><b>c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette</b><br>d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali                                                                                                                                                                                          | 1-3<br>4-5<br><b>6-7</b><br>8-12     | _____ |
| INDICATORI                                                                                                      | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                      | PUNTI |
| <b>Capacità di ideare e organizzare un testo coeso</b>                                                          | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati<br>b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali<br><b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi</b><br>d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi           | 1-8<br>9-14<br><b>15-19</b><br>20-24 | _____ |
| <b>Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</b>              | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale<br>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato<br><b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b><br>d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.                                 | 1-4<br>5-12<br><b>13-15</b><br>16-20 | _____ |
| <b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici</b>        | a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti<br>b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti<br><b>c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b><br>d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici. | 1-5<br>6-8<br><b>9-11</b><br>12-16   | _____ |
| <b>Punteggio grezzo</b>                                                                                         | 1-6<br>7-12<br>13-17<br>18-22<br>23-27<br>28-32<br>33-37<br>38-42<br>43-47<br>48-52<br>53-57<br>58-62<br>63-67<br>68-72<br>73-77<br>78-82<br>83-87<br>88-92<br>93-97<br>98-100                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                      | _____ |
| <b>Punteggio attribuito</b>                                                                                     | 1<br>2<br>3<br>4<br>5<br>6<br>7<br>8<br>9<br>10<br>11<br>12<br>13<br>14<br>15<br>16<br>17<br>18<br>19<br>20                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                      | _____ |



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)  
Tel 011 9832445

Email: [info@iismartineti.edu.it](mailto:info@iismartineti.edu.it)  
PEC: [tois039000t@pec.istruzione.it](mailto:tois039000t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTI.EDU.IT](http://IISMARTINETTI.EDU.IT)

CF: 93010900012  
Codice fatturazione UFLC34  
Codice univoco IPA istsc\_tois03900t

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

| INDICATORI                                                                                        |     |      |       | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B                                                                                                                    |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |              | PUNTI |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------------|-------|
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni                                                     |     |      |       | a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni                                                                                                      |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-2          | _____ |
|                                                                                                   |     |      |       | b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni                                                                                                     |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 3-5          |       |
|                                                                                                   |     |      |       | c) <b>Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>                                                                   |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>6-7</b>   |       |
|                                                                                                   |     |      |       | d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita                                                                            |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 8-12         |       |
| Analisi del testo                                                                                 |     |      |       | a) Analisi quasi del tutto errata o parziale                                                                                                            |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-2          | _____ |
|                                                                                                   |     |      |       | b) Analisi parziale con qualche imprecisione                                                                                                            |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 3-5          |       |
|                                                                                                   |     |      |       | c) <b>Analisi globale corretta ma non approfondita</b>                                                                                                  |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>6-7</b>   |       |
|                                                                                                   |     |      |       | d) Analisi approfondita e completa                                                                                                                      |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 8-12         |       |
| Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni                          |     |      |       | a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-5          | _____ |
|                                                                                                   |     |      |       | b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 6-8          |       |
|                                                                                                   |     |      |       | c) <b>Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi</b>                                                                                    |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>9-11</b>  |       |
|                                                                                                   |     |      |       | d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi                                                                                       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 12-16        |       |
| INDICATORI                                                                                        |     |      |       | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA                                                                                                                     |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |              | PUNTI |
| Capacità di ideare e organizzare un testo coeso                                                   |     |      |       | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati                                                |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-8          | _____ |
|                                                                                                   |     |      |       | b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali                                            |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 9-14         |       |
|                                                                                                   |     |      |       | c) <b>Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi</b>                                              |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>15-19</b> |       |
|                                                                                                   |     |      |       | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi                     |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 20-24        |       |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale       |     |      |       | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale                                                                               |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-4          | _____ |
|                                                                                                   |     |      |       | b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato                                                                    |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 5-12         |       |
|                                                                                                   |     |      |       | c) <b>Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b> |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>13-15</b> |       |
|                                                                                                   |     |      |       | d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.                                 |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 16-20        |       |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici |     |      |       | a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti                 |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-5          | _____ |
|                                                                                                   |     |      |       | b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti                                                                |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 6-8          |       |
|                                                                                                   |     |      |       | c) <b>Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b>                                           |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>9-11</b>  |       |
|                                                                                                   |     |      |       | d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 12-16        |       |
| Punteggio grezzo                                                                                  | 1-6 | 7-12 | 13-17 | 18-22                                                                                                                                                   | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100       | _____ |
| Punteggio attribuito                                                                              | 1   | 2    | 3     | 4                                                                                                                                                       | 5     | 6     | 7     | 8     | 9     | 10    | 11    | 12    | 13    | 14    | 15    | 16    | 17    | 18    | 19    | 20           | _____ |



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

| INDICATORI                                                                                          |     |      |       | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |              | PUNTI |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------------|-------|
| Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi |     |      |       | a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato<br>b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato<br><b>c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente</b><br>d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti                                                                                                                                                                                  |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-2          | ——    |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 3-5          |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>6-7</b>   |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 8-12         |       |
| Capacità espositive                                                                                 |     |      |       | a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici<br>b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati<br><b>c) Esposizione complessivamente chiara e lineare</b><br>d) Esposizione chiara ed efficace, eventuale uso di linguaggi e registri specifici                                                                                                                                                                                                           |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-2          | ——    |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 3-5          |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>6-7</b>   |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 8-12         |       |
| Capacità argomentativa: pertinenza e congruenza di tesi e argomentazioni                            |     |      |       | a) Argomentazioni errate e non congruenti per sostenere la tesi<br>b) Argomentazioni a sostegno della tesi parzialmente congruenti<br><b>c) Argomentazioni adeguate e congruenti a sostegno della tesi</b><br>d) Argomentazioni convincenti e sostanziose a sostegno della tesi                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-5          | ——    |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 6-8          |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>9-11</b>  |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 12-16        |       |
| INDICATORI                                                                                          |     |      |       | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |              | PUNTI |
| Capacità di ideare e organizzare un testo coeso                                                     |     |      |       | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia e nessi logici inadeguati<br>b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea e imprecisioni nell'uso dei connettivi testuali<br><b>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo e uso adeguato dei connettivi</b><br>d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti con uso appropriato e vario dei connettivi           |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-8          | ——    |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 9-14         |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>15-19</b> |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 20-24        |       |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale         |     |      |       | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale<br>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato<br><b>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</b><br>d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e uso efficace della punteggiatura.                                 |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-4          | ——    |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 5-12         |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>13-15</b> |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 16-20        |       |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali / personali. Espressione di giudizi critici   |     |      |       | a) Conoscenze e riferimenti culturali / personali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti<br>b) Conoscenze e riferimenti culturali / personali modesti, giudizi critici poco coerenti<br><b>c) Conoscenze e riferimenti culturali / personali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</b><br>d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali / personali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici. |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 1-5          | ——    |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 6-8          |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | <b>9-11</b>  |       |
|                                                                                                     |     |      |       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       |       | 12-16        |       |
| Punteggio grezzo                                                                                    | 1-6 | 7-12 | 13-17 | 18-22                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100       | —     |
| Punteggio attribuito                                                                                | 1   | 2    | 3     | 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 5     | 6     | 7     | 8     | 9     | 10    | 11    | 12    | 13    | 14    | 15    | 16    | 17    | 18    | 19    | 20           | —     |

La griglia di valutazione può essere adattata agli studenti con DSA togliendo i riferimenti all'ortografia nella relativa sezione della tabella.

# Istituto Istruzione Superiore Statale “P. Martinetti” – Caluso (TO)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA - DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

| Indicatori                                       | Descrittori                                                                                                                                                                                                                                                                      | Valutazione                                                  | Punteggio |
|--------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|-----------|
| Conoscenza                                       | Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina                                                                                                                                                                                            | Ottima                                                       | 5         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Adeguate                                                     | 4         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Sufficiente                                                  | 3         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Scarsa                                                       | 2         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Gravemente insufficiente                                     | 1         |
| Competenza                                       | Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. | Ottima                                                       | 8         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Adeguate                                                     | 6/7       |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Parzialmente adeguata                                        | 5         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Sufficiente                                                  | 4         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Scarsa                                                       | 3         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Insufficiente                                                | 2         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Gravemente insufficiente                                     | 1         |
| Completezza dello svolgimento                    | Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti                                                                                                                                           | Pienamente corretta/coerente e completa                      | 4         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Sufficientemente corretta/coerente e nel complesso esaustiva | 3         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Parzialmente corretta/coerente e incompleta                  | 2         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Non corretta/coerente e parziale                             | 1         |
| Corretta nel linguaggio e capacità argomentativa | Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici                                                                                                                   | Buona                                                        | 3         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Adeguate                                                     | 2         |
|                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Scarsa                                                       | 1         |
| Punteggio in ventesimi                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                              | ...../20  |



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

## Elenco firmatari

**Emanuela Cicchini**

Firma di Emanuela Cicchini



Il 12/05/2026 alle 18:12:38,  
Emanuela Cicchini ha confermato  
la volontà di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Valentina Dicandia**

Firma di Valentina Dicandia



Il 12/05/2026 alle 15:13:08,  
Valentina Dicandia ha confermato  
la volontà di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Maria Sol Dellamula**

Firma di Maria Sol Dellamula



Il 14/05/2026 alle 15:59:40,  
Maria Sol Dellamula ha confermato  
la volontà di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Roberto Gabriele**

Firma di Roberto Gabriele



Il 12/05/2026 alle 11:14:27,  
Roberto Gabriele ha confermato  
la volontà di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Marta Ielo**

Firma di Marta Ielo



Il 12/05/2026 alle 11:30:40,  
Marta Ielo ha confermato  
la volontà di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Emanuela Liuzzo**

Firma di Emanuela Liuzzo



Il 12/05/2026 alle 19:50:28,  
Emanuela Liuzzo ha confermato  
la volonta' di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Katia Milano**

Firma di Katia Milano



Il 12/05/2026 alle 11:25:18,  
Katia Milano ha confermato  
la volonta' di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Stefania Panzitta**

Firma di Stefania Panzitta



Il 12/05/2026 alle 13:53:12,  
Stefania Panzitta ha confermato  
la volonta' di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Stefano Ricco**

Firma di Stefano Ricco



Il 12/05/2026 alle 11:05:36,  
Stefano Ricco ha confermato  
la volonta' di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Juan Jose Ramon Judas**

Firma di Juan Jose Ramon Judas



Il 12/05/2026 alle 11:26:26,  
Juan Jose Ramon Judas ha confermato  
la volonta' di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Francesco Russotto**

Firma di Francesco Russotto



Il 12/05/2026 alle 12:41:25,  
Francesco Russotto ha confermato  
la volonta' di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....

**Stefania Tomasoni**

Firma di Stefania Tomasoni



Il 12/05/2026 alle 12:57:36,  
Stefania Tomasoni ha confermato  
la volontà di apporre qui la propria  
Firma Elettronica Avanzata ai sensi  
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma .....